GAZZETT



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 11 marzo 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

nuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate; il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei deputati: Convocazione . . .

Pag. 1698

LEGGI E DECRETI

1973

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1973, n. 1027.

Sostituzione della tabella annessa al decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 674, relativa al programma dell'esame di concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto Pag. 1698

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1974.

Misura del contributo di vigilanza per l'anno 1973 dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni private e la capitalizzazione Pag. 1701

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1974.

Costituzione del comitato di vigilanza del fondo speciale per 1 calciatori e allenatori di calcio e integrazione del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo. . . . Pag. 1701

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Ricostituzione del consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero per il quadriennio 1974-78. Pag. 1702

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Autorizzazione alla società « Finter - Società di revisione S.p.a. », con sede in Roma, ad esercitare attività di revisione. Pag. 1702

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Autorizzazione alla società « Touche Ross & Co. - Società per azioni », con sede in Milano, ad esercitare attività di Pag. 1703 revisione

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1974.

Misure del diritto speciale sugli olii combustibili fluidi, semifluidi e densi, sui lubrificanti, sul caffè e surrogati del caffè, sullo zucchero e sulla birra, istituito nella zona franca comprendente i comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo. Pag. 1703

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:

Provvedimento n. 15/1974. Correzione di errori materiali di omissione al provvedimento del C.I.P. n. 7/1974 del 20 feb-. Pag. 1704 braio 1974 . Avvisi di rettifica Pag. 1704

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Carrozzeria Petrarca », con sede in Padova,

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa edificatrice di consumo molgorese, con sede in Olgiate Molgora Pag. 1704 Sostituzione del commissario liquidatore della società

cooperativa « Fregelle », con sede in Pontecorvo . Pag. 1705 Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Proletaria Eretina », con sede in Montero-

tondo.... Pag. 1705 Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Furio 66 », società cooperativa edilizia a r. l.,

cooperativa « Casa e Vita Nuova », con sede in Roma. Pag. 1705

Ministero della difesa:

Perdita di ricompense al valor militare. Pag. 1705 Rettifiche a decreti di ricompense al valor militare.

Pag. 1705 Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Viterbo Pag. 1705

Ministero della sanità:

Autorizzazione all'amministrazione dell'istituto Piccole ancelle di Cristo Re di Napoli ad istituire una scuola per vigılatrici d'infanzia Pag. 1705

Autorizzazione all'ospedale civico di Carrara a modificare l'art. 9 del regolamento del corso per tecnici di laboratorio riservato ai periti chimici. Pag. 1705

Autorizzazione all'amministrazione degli ospedali riuniti di Napoli ad istituire una scuola per infermieri professionali. Pag. 1705

Autorizzazione all'amministrazione degli ospedali civili di Brescia ad istituire un corso di specializzazione in assistenza Pag. 1705 chirurgica per infermieri professionali

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civile di Trento ad istituire un corso di specializzazione in anestesia e rianimazione per infermieri professionali. Pag. 1705

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civile di Maddaloni ad istituire una scuola per infermiere ed infer-Pag. 1706 mieri generici

Regione Molise: Approvazione del piano regolatore generale del comune di S. Angelo del Pesco. Pag. 1706

Regione Toscana:

Approvazione del piano regolatore generale del comune Pag. 1706 di Empoli .

Approvazione del piano di zona del comune di Monte-Pag. 1706 pulciano

Regione Abruzzo:

Approvazione del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di Trasacco Pag. 1706

Varianti al piano di fabbricazione del comune di S. Egidio alla Vibrata . Pag. 1706

Regione Emilia-Romagna: Approvazione del piano di zona del comune di Tresigallo. . . Pag. 1706

Regione Piemonte: Concessione mineraria . . . Pag. 1706

Regione Puglia: Approvazione del piano di zona del comune di Cerignola . Pag. 1706

Prefettura di Trieste: Ripristino di cognome nella forma originaria Pag. 1706

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità:

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a premario di anestesia e rianimazione, sessione anno 1971-72. Pag. 1707

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1971-72.

Regione Lombardia: Graduatoria generale del concorso a

posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como. Pag. 1715

Pag. 1710

REGIONI

Regione Lombardia:

LEGGE REGIONALE 26 gennaio 1974, n. 9.

Provvidenze per l'ammodernamento delle aziende arti-. Pag. 1716 .

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1974, n. 10.

Integrazione di fondi destinati per l'anno 1973 al programma di formazione professionale dei lavoratori ed al programma di contributi per l'edilizia scolastica minore. Pag. 1717

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1974, n. 11.

Erogazione per l'anno 1973 di contributi di esercizio alle aziende di autoservizi di linea per viaggiatori. . Pag. 1717

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1974, n. 12.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in CCXXXI seduta pubblica per mercoledì 13 marzo 1974, alle ore 18, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni del Presidente relative alla trasmissione di ordinanze da parte della Commissione inquirente per i procedimenti d'accusa.

(2143)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1973, n. 1027.

Sostituzione della tabella annessa al decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 674, relativa al programma dell'esame di concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione; Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Marina militare, e successive modificazioni;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente modificazioni alle norme sul reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali dei Corpi di commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto e sull'avanzamento dei tenenti del ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo;

Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281, concernente norme e programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 674, concernente la sostituzione della tabella annessa al regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1466, circa il programma dell'esame di concorso a sottotenente di porto;

Udito il parere del Consiglio superiore delle forze armate - sezione Marina;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

Articolo unico

La tabella annessa al decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 674, è sostituita dalla tabella annessa al presente decreto, firmata dal Ministro Interventi a favore della montagna.... Pag. 1719 per la difesa e dal Ministro per la marina mercantile. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 agosto 1973

LEONE

RUMOR — TANASSI — PIERACCINI

Visto, il Guardasigilli: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti addì 2 marzo 1974
Atti di Governo, registro n. 2, foglio n. 3. — SCIARRETTA

PROGRAMMA DI ESAME DI CONCORSO PER LA NOMINA AD UFFICIALE IN S.P.E. NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO.

Numero d'ordine	MATERIA DI ESAME	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente di importanza
	Esami scritti (1)		
1	Svolgimento di un tema di di- ritto della navigazione: parte marittima	8 ore	3
2	Svolgimento di un tema di di- ritto amministrativo	8 ore	3
	Esami orali (2)		
1	Diritto della navigazione: par- te marittima	20 min.	3
2	Diritto internazionale marittimo	20 min.	2
3	Diritto privato e cenni di pro- cedura civile	20 min.	2
4	Diritto penale e cenni di pro- cedura penale	15 min.	2
5	Diritto costituzionale	15 min.	2
6	Diritto amministrativo	15 min.	2
7	Economia politica	15 min.	2
8	Geografia economica	15 min.	2
9	Lingua straniera facoltativa, a scelta tra inglese, francese o tedesco (3)	15 min.	1

(1) Le due prove scritte riguardano lo svolgimento di temi su argomenti tratti dalle tesi previste per le rispettive prove orali.

(2) La commissione ha facoltà di interrogare il candidato anche sul tema svolto per iscritto.

(3) Il candidato dovrà tradurre dall'italiano e parlare correntemente la lingua prescelta. Il punteggio della prova, pur sommandosi a quello delle altre, influirà esclusivamente sulla graduatoria dei vincitori.

1. -- DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE: PARTE MARITTIMA

Tesi 1:

Definizione, caratteri, fonti e interpretazione del diritto della navigazione. Cenni storici. L'ordinamento amministrativo della navigazione marittima. Amministrazione diretta e indiretta, attiva e consultiva della marina mercantile. L'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici. Il registro italiano navale.

Tesi 2º

Il personale marittimo. Ordinamento della gente di mare. Matricole e titoli professionali. Il collocamento della gente di mare. Il personale addetto ai servizi portuali. Pilotaggio e rimorchio. Il personale delle costruzioni navali. Ordinamento del lavoro portuale. Uffici del lavoro portuale. Compagnie portuali.

Tesi 3

I beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Mare territoriale; demanio marittimo e gestione dei beni del demanio marittimo.

Tesi 4::

Attività amministrativa e di polizia nei porti e in materia di navigazione. Atti di stato civile in corso di navigazione.

Il regime amministrativo della nave. Costruzione, individuazione, nazionalità e cancellazione della nave. Navigabilità della nave. Documenti di bordo. La proprietà e comproprietà della nave. Pubblicità della proprietà navale. Modi di acquisto della proprietà della nave. Privilegi e ipoteca.

Tesi 6a:

L'esercizio della nave. L'impresa di navigazione: l'armatore e la società di armamento. Gli ausiliari dell'armatore. L'equipaggio. Il comandante della nave. I raccomandatari. Il contratto d'arruolamento.

Tesi 7º:

I contratti di utilizzazione della nave: locazione e noleggio. Il trasporto di persone e di cose. Stallie e controstallie. Titoli rappresentativi delle merci trasportate: polizze di carico e ricevute per l'imbarco. Ordine di consegna.

Tesi 8a:

Le avarie. La contribuzione alle avarie comuni. Danni classificati in avaria comune e beni tenuti alla contribuzione. Avaria-danno e avaria-spesa. Formazione delle masse creditorie e debitorie. La liquidazione delle avarie comuni. Regolamento d'avaria e obbligo di contribuzione. Liquidazione amichevole: chirografo d'avaria.

Tesi 9a:

Urto di navi e responsabilità per danni a terzi. Assistenza e salvataggio. Recupero e ritrovamento di relitti. Cenni sulle assicurazioni dei rischi della navigazione.

Tesi 10:

Le cause per sinistri marittimi. Le controversie di lavoro. Cenni di diritto penale marittimo. Delitti, contravvenzioni, disposizioni disciplinari.

2. — DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

Tesi 1a:

Concetto e definizione del diritto internazionale. Storia e fonti del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale e il concetto di Stato. Diritti fondamentali degli Stati. Gli oggetti del diritto internazionale, in particolare: il territorio, i fiumi, il mare e l'atmosfera.

Tesi 2ª:

L'alto mare e gli altri spazi marittimi. Il mare territoriale e le acque interne. I fiumi internazionali. Sottosuolo marino e spazio atmosferico sovrastante l'alto mare.

Tesi 3a:

Regime delle navi da guerra e mercantili. Regolamentazione internazionale della navigazione e dei traffici marattimi. Misure coercitive non belliche in tempo di pace.

Tesi 4:

Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra. La guerra marittima e le sue operazioni caratteristiche. I belligeranti. La corsa. Mine e sommergibili. Blocco. Embargo e angaria. Rappresaglia.

Tesi 5°:

Diritto di preda e sue limitazioni. Visita e cattura. Giudizio delle prede. Contrabbando. Assistenza ostile.

Tesi 6ª:

Neutralità. Diritti e doveri dei belligeranti in acque reutrali. Internamento delle navi e dei belligeranti.

3. — DIRITIO PRIVATO E CENNI DI PROCEDURA CIVILE

Tesi 1:

L'ordinamento giuridico. Società e Stato. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La norma giuridica nel tempo e nello spazio. I conflitti di legge. Tesi 2:

Il diritto soggettivo. Il rapporto giuridico e i suoi elementi. Soggetti: persone fisiche e persone giuridiche. Stato e capacità giuridica. Cittadinanza: acquisto, conflitto di cittadinanza, perdita, riacquisto. Stato di famiglia. La sede della persona. Domicilio e residenza. Assenza e dichiarazione di morte presunta.

Tesi 3º:

Fatto ed atto giuridico. Il negozio giuridico: concetto, classificazione, elementi. La dichiarazione di volontà. Vizi della volontà. La pubblicità. La trascrizione.

Tesi 4a:

La rappresentanza. Differenza tra procura e mandato. Conflitto di interessi tra rappresentante e rappresentato.

Tesi 5°

L'oggetto del rapporto giuridico: 1 beni. I diritti reali: proprietà, diritti reali di godimento. Il possesso e le azioni possessorie. L'usucapione.

Tesi 62:

Le obbligazioni. Effetti. Trasmissione. Estinzione. Inadempimento. Diritti reali di garanzia. Il decorso del termine.

Tesi 7a:

Il contratto: nozione e specie. Elementi del contratto. Essetti e risoluzione dei contratti.

Tesi 8a

Le imprese commerciali. Le società: cenni generali sui tipi di società. I collaboratori dell'imprenditore. Il rapporto di lavoro subordinato.

Tesi 9º:

Nozioni generali sul processo civile Competenza, giudizio di cognizione e giudizio di esecuzione. Cenni generali sul fallimento e le altre procedure concorsuali.

Tesi 10°:

Successione legittima e testamentaria.

4. — DIRITTO PENALE E CENNI DI PROCEDURA PENALE

Tesi 13:

La legge penale. Codice e leggi speciali. La legge penale nel tempo e nello spazio.

Tesi 2ª

Cenni sul reato: suoi elementi, circostanze del reato. Imputabilità. Recidiva.

Tesi 3::

Delle pene. Pene principali e accessorie. Concorso di pene. Conseguenze penali della condanna. Misure amministrative di sicurezza. Delle sanzioni civili.

Tesi 4:

Atti di polizia giudiziaria. Della istruzione preliminare. Dell'arresto e della custodia preventiva. Dell'esecuzione delle misure di sicurezza.

Tesi 5a:

Dell'azione penale, del giudizio e delle parti nel processo penale. Cenni sul giudizio e sulla sentenza. Cenni sulla esecuzione penale. Del casellario giudiziario.

5. — DIRITTO COSTITUZIONALE

Tesi 1ª:

L'ordinamento giuridico. Concetto di Stato moderno: suoi elementi costitutivi. Il diritto costituzionale e le sue fonti.

Tesi 2ª

La Costituzione italiana e gli organi costituzionali. Gli organi e i soggetti ausiliari dello Stato.

Tesi 3a:

Il Parlamento. Ordinamento e funzioni.

Tesi 4ª:

Il Capo dello Stato, il potere esecutivo: il Governo. Gli organi ausiliari del Governo. Le funzioni del potere esecutivo.

La funzione giurisdizionale: la Magistratura, Il Consiglio superiore della magistratura, Le garanzie costituzionali, La Corte costituzionale.

Tesi 6a:

I diritti e i doveri pubblici dei cittadini. Il referendum. I partiti politici. I sindacati.

6. — DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1a:

Il diritto amministrativo e le sue fonti. La pubblica amministrazione: concetti generali. L'amministrazione statale centrale e periferica.

Tesi 2:

Soggetti ed organi della pubblica amministrazione.

Tesi 3a:

L'amministrazione locale. Le regioni, La provincia. Il comune.

Tesi 4a:

Il rapporto d'impiego pubblico.

Tesi 5a:

Gli atti amministrativi: nozione, categorie, vizi. Autotutela amministrativa.

Tesi 6a:

I beni della pubblica amministrazione. Beni demaniali e beni patrimoniali. Nozioni sul regime amministrativo della proprietà privata.

Tesi 7:

La giustizia amministrativa. I ricorsi amministrativi. Il Consiglio di Stato e i tribunali amministrativi. L'Avvocatura dello Stato.

Tesi 8ª

La Corte dei conti: funzioni di controllo e attribuzioni giurisdizionali.

7. — ECONOMIA POLITICA

Tesi 1:

Oggetto dell'economia politica. Le diverse scuole economiche. I bisogni dell'uomo. Ricchezza e valore.

Tesi 2º

La produzione dei beni. I fattori della produzione: natura, lavoro, capitale. L'organizzazione della produzione. L'impresa. La concorrenza. Le crisi. L'associazione per la produzione. Divisione del lavoro. Il concentramento della produzione.

Tesi 3

La circolazione dei beni. Lo scambio. Moneta e sistema monetari. Lo scambio internazionale. Il credito. Le banche.

Tesi 4:

La distribuzione della ricchezza. Come si opera la distribuzione dei beni. La proprietà. L'eredità. Le classi sociali. La rendita fondiaria. L'aumento della rendita e il plus valore. Il prestito a interesse. L'usura.

Tesi 5:

I salariati. Le leggi del salario. Modalità del salario. I sindacati operai. Lo sciopero. Gli imprenditori. Il profitto. Il tasso sui profitti.

Tesi 6ª:

La consumazione della ricchezza. Diritti e doveri del consumatore. Controllo dello Stato sul consumo. Il risparmio. L'investimento. La popolazione. Le leggi di Malthus. L'aumento della popolazione mondiale.

8. — Geografia economica

Tesi 1::

Oceani e mari: moto ondoso, le maree, le correnti marine. Coste e piattaforma continentale. Stretti e canali principali: loro funzione economica.

Tesi 2a:

Economia della circolazione. Traffico terrestre, marittimo ed aereo. Il turismo.

Tesi 3ª:

L'economia del mare: la pesca nel mondo. Il sale e gli altri prodotti del mare.

Tesi 4n:

La navigazione marittima: influenza delle condizioni naturali ed umane sul traffico marittimo. La flotta mercantile mondiale. L'industria cantieristica.

Tesi 5ª

I porti. Retroterra naturale ed economico. I principali porti del mondo con particolare riguardo per quelli mediterranci.

Tesi 6:

L'Italia: cenni sull'economia rurale, marittima, industriale e della circolazione.

Visto, il Ministro per la difesa

TANASSI

Il Ministro per la marina mercantile

PIERACCINI

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1974.

Misura del contributo di vigilanza per l'anno 1973 dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni private e la capitalizzazione.

E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1973 con il quale è stata determinata, in applicazione dell'art. 123 del citato testo unico, l'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1972 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni, la capitalizzazione e la riassicurazione;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 67 del citato testo unico modificato dall'art. 38 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, occorre provvedere alla determinazione per l'anno 1973 della misura del contributo di vigilanza dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle imprese di assicurazione e di capitalizzazione nazionali ed estere che operano nel territorio della Repubblica;

Decreta:

Il contributo di vigilanza per l'anno 1973 dovuto dallo Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni e la capitalizzazione, è stabilito nella misura dello 0,90 per mille sui premi al netto degli oneri di gestione, riscossi nell'esercizio 1972 per le assicurazioni sulla vita, le operazioni di capitalizzazione e le assicurazioni contro i danni e nella misura dello 0,30 per mille sui premi riscossi dalle compagnie che esercitano la sola riassicu-

Roma, addì 23 febbraio 1974

Il Ministro: DE MITA

(1906)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1974.

Costituzione del comitato di vigilanza del fondo speciale per 1 calciatori e allenatori di calcio e integrazione del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE DI CONCERTO CON

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950 concernente « Ordinamento e funzionamento dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo »;

Vista la legge 14 giugno 1973, n. 366, concernente estensione ai calciatori ed agli allenatori di calcio della previdenza ed assistenza gestite dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo;

Visto l'art. 5 della predetta legge n. 366 che prevede la costituzione, presso l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, di un comitato di vigilanza sul fondo speciale che gestisce l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO superstiti e l'assicurazione contro le malattie per i giocatori di calcio e gli allenatori di calcio di cui all'articolo 1, primo comma, della citata legge 366;

> Visto l'art. 8 della legge 366 che dispone che le funzioni di sindaci del fondo predetto sono esercitate dal collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, integrato da tre rappresentanti delle categorie interessate alla gestione del fondo;

> Considerato che le designazioni dei rappresentanti di cui alle lettere d), e), f), dell'art. 5 e dell'art. 8 della citata legge debbono essere effettuate dalle organizzazioni sindacali di categoria a base nazionale;

> Visti i dati e le notizie acquisiti al riguardo dall'amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle organizzazioni sindacali interessate;

> Viste le designazioni effettuate dalle organizzazioni sindacali interessate e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il comitato di vigilanza di cui all'art. 5 della legge 14 giugno 1973, n. 366, è costituito — oltre che dal presidente dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, dai rappresentanti dei Ministeri del lavoro e della previdenza sociale, del tesoro, del turismo e dello spettacolo e della sanità nel consiglio di amministrazione dell'Ente medesimo - dai seguenti membri:

Sterlicchio dott. Giovanni, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Anzalone dott. Gaetano e Griffi avv. Antonio, in rapprecentanza delle società sportive:

Santarini Sergio e Wilson Giuseppe, in rappresentanza dei giocatori di calcio;

Malinconici Benedetto, in rappresentanza degli allenatori di calcio.

Art. 2.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 14 giugno 1973, n. 366, il collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo è integrato dai seguenti membri:

Banal dott. Alberto, in rappresentanza delle società sportive;

Pasqualini dott. Claudio, in rappresentanza dei giocatori di calcio;

Caciolini rag. Sergio, in rappresentanza degli allenatori di calcio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1974

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale BERTOLDI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri RUMOR

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo SIGNORELLO

(1997)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Ricostituzione del consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero per il quadriennio 1974-78.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 8, contenente l'ordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1967, n. 1438;

Visto il proprio decreto 10 ottobre 1969, concernente la ricostituzione del consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1967, n. 775, che prevede l'integrazione con un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica degli organi deliberativi degli enti di diritto pubblico che svolgono funzione economica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 marzo 1972, che nomina il presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Ritenuta la necessità di provvedere alla ricostituzione del suindicato consiglio generale per il prossimo quadriennio;

Viste le designazioni fatte dalle amministrazioni e dagli enti interessati;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero, per il quadriennio decorrente dalla data del presente decreto, è composto come segue:

Graziosi prof. Dante, presidente;

Fracassi dott. Armando, dirigente generale per gli accordi commerciali del Ministero del commercio con l'estero;

Fucito dott. Guido, dirigente generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero:

Firrao dott. Ruggiero, dirigente generale per le valute del Ministero del commercio con l'estero;

Berretti dott. Franco, dirigente generale per le importazioni e le esportazioni del Ministero del commercio con l'estero;

Guazzaroni dott. Cesidio. dirigente generale per gli affari economici del Ministero degli affari esteri;

Lo Faro dott. Giuseppe, consigliere d'ambasciata, delegato dal Ministero degli affari esteri;

Tommasone dott. Guido, dirigente generale delle dogane e delle imposte indirette del Ministero delle finanze;

Carletti dott. Amos, dirigente generale della Direzione generale del tesoro, delegato dal Ministero del tesoro:

Cavallaro dott. Antonino, dirigente generale della Ragioneria generale dello Stato, delegato dal Ministero del tesoro;

Di Chio dott. Vincenzo, dirigente generale della tutela economica dei prodotti agricoli, delegato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Stupazzoni dott. Giorgio, dirigente generale della produzione agricola, delegato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Giannattasio dott. Michele, delegato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delli Bovi dott. Donato, dirigente generale, delegato dal Ministero della marina mercantile;

Cosso dott. Francesco, dirigente superiore delle ferrovie dello Stato, delegato dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

De Leon prof. Paolo, delegato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Frassinetti dott. Cesare, dirigente generale, delegato dal Ministero delle partecipazioni statali;

Donadi dott.ssa Renata, dirigente superiore, delegato dal Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Manciotti dott. Renato, direttore, delegato dall'Ufficio italiano dei cambi;

Calvani dott. Felice, delegato dall'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Resta dott. Nicola, Pastore dott. Carlo, Pastorboni prof. Danilo, Cavellini gr. uff. Mario, Montedoro dottor Giovanni, Berlendi comm. Giuseppe, Germozzi gr. ufficiale Manlio, Traversa dott. Luciano Manlio, Arcaini cav. del lav. dott. Giuseppe e Tonelli dott. Enrico, designati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Forte avv. prof. Francesco, designato dal Ministero delle partecipazioni statali;

Oglialoro dott. Giovanni, Chidichimo dott. Rinaldo, Zito prof. Francesco e Borando dott. Ezio, designati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Gatti dott. Giovanni, Zaza Michele e Di Marco Renato, designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Bisogno prof. Paolo, Coccioli prof. Luigi, Cristiani avv. Luigi, Frugali dott. Fabio, Mariani Savino e Tansini sen. Angelo, esperti prescelti dal Ministero del commercio con l'estero;

Tanno dott. Guglielmo, rappresentante designato dal personale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1974

Il Ministro: MATTEOTTI

(2142)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Autorizzazione alla società « Finter - Società di revisione S.p.a. », con sede in Roma, ad esercitare attività di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Finter - Società di revisione S.p.a. », con sede in Roma, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto:

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Finter - Società di revisione S.p.a », con sede in Roma, è autorizzata all'esercizio di attività di revisione, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1974

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

DE MITA

Il Ministro per la grazia e giustizia

ZAGARI

(1924)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Autorizzazione alla società « Touche Ross & Co. - Società per azioni », con sede in Milano, ad esercitare attività di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività della società fiduciaria e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Touche Ross & Co. - Società per azioni », con sede in Milano, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto:

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Touche Ross & Co. - Società per azioni », con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio di attività di revisione, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1974

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

DE MITA

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZAGARI

(1923)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1974.

Misure del diritto speciale sugli olii combustibili fluidi, semifluidi e densi, sui lubrificanti, sul caffè e surrogati del caffè, sullo zucchero e sulla birra, istituito nella zona franca comprendente i comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 1º novembre 1973, n. 762, istitutiva di un diritto speciale sui generi che fruiscono di particolari agevolazioni fiscali a favore dei comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo, compresi nella zona franca di cui all'art. 1 della legge 1º dicembre 1948, n. 1438, prorogata con legge 27 dicembre 1973, n. 846;

Visto l'art. 3 della citata legge n. 762 il quale stabilisce che con decreto del Ministro per le finanze, avente validità biennale, devono essere determinate le misure concernenti il diritto speciale da applicarsi nei precitati comuni, limitatamente ai contingenti previsti dalle norme vigenti, sui seguenti generi ivi introdotti in esenzione dal dazio, dalle imposte erariali di consumo, dalle imposte di fabbricazione e dalle corrispondenti sovrimposte di confine: benzina, petrolio, gasolio e residui, lubrificanti; caffè e surrogati del caffè; zucchero; birra; sentiti i comuni interessati e, limitatamente, ai residui, ai lubrificanti, al caffè e surrogati del caffè, allo zucchero ed alla birra sentito anche il comitato provinciale dei prezzi;

Visto il decreto ministeriale n. 2/517 in data 28 gennaio 1974, con il quale sono state fissate le misure del diritto speciale da applicare sulla benzina, sul petrolio e sul gasolio;

Ritenuto che occorre, ora, provvedere a determinare le misure del diritto speciale da applicarsi sugli olii combustibili fluidi, semifluidi e densi, sui lubrificanti, sul caffè e surrogati del caffè, sullo zucchero e sulla birra:

Considerato:

che, i comuni di Gorizia e di Savogna d'Isonzo non hanno ritenuto di esprimere il loro parere in ordine alla misura del predetto diritto speciale;

che il comitato provinciale dei prezzi di Gorizia, quantunque regolarmente invitato, non ha ritenuto di esprimere il proprio parere in ordine ai valori dei generi soprammenzionati, ai quali deve essere riferita la percentuale di cui all'art. 3, lettera b);

Ritenuto che, ai fini della determinazione delle misure del diritto di cui trattasi possa tenersi conto, dei prezzi dei prodotti petroliferi determinati dal Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 12/1971 in data 30 giugno 1971 mentre per gli altri generi ci si possa riferire ai prezzi praticati sul mercato di Gorizia e Savogna d'Isonzo in regime di zona franca, da valere sui contingenti di detti generi riferiti al 1972;

Constatato che, agli effetti di che trattasi, i valori medi dei generi assoggettabili al diritto speciale di cui trattasi, calcolati nei modi sopra specificati, sono i seguenti:

- 1) olio combustibile fluido:
 - a) superiore a 3°E: L. 1.730 a q.le;
 - b) fino a 5°E: L. 1.351 a hl.;
- 2) olio semifluido e denso:
 - a) superiore a 5° fino a 7°E: L. 1.408 a q.le;
 - b) superiore a 7°E: L. 1.307 a q.le;

3) lubrificanti per autovetture:

a) Fiat Multigrado: L. 1.113 a kg.;Fiat VS: L. 913 a kg.;Fiat V10: L. 663 a kg.;

b) Agip Sintesis: L. 1.363 a kg.;
Agip Supermultigrado: L. 1.213 a kg.;

Agip HD: L. 913 a kg.;

c) Shell Super 10 W50: L. 1.313 a kg.; Shell Super 100: L. 1.213 a kg.; Shell Multigrado: L. 1.113 a kg.; Shell Doublegrade: L. 963 a kg.;

d) Total GTS Multigrado: L. 1.213 a kg.; Total Multigrado: L. 1.113 a kg.; Total Super HD: L. 913 a kg.;

- 4) caffè crudo L. 1.500 a kg. (prezzo riferito a quello sul quale si applicava in precedenza la speciale imposta di consumo);
 - 5) casse tostato:

miscela A L. 1.737 a kg; miscela B L. 2.062 a kg.; miscela C L. 2.412 a kg.; miscela D L. 2.612 a kg.; miscela Superbar L. 2.962 a kg.;

- 6) Surrogati di caffè L. 690 a kg. (prezzo riferito a quello sul quale si applicava in precedenza la speciale imposta di consumo);
 - 7) zucchero L. 180 a kg.;

 birra nazionale: lire 190 a l.
 birra estera: L. 250 a l. (prezzo riferito a quello sul quale si applicava in precedenza la speciale imposta di consumo)

Decreta:

La misura del diritto speciale previsto dall'art. 1 della legge 1º novembre 1973, n. 762, è stabilita per i seguenti generi nelle percentuali appresso specificate:

olii combustibili ed olii lubrificanti: quindici per cento dei valori sopra stabiliti;

caffè crudo: quindici per cento del valore stabilito in L. 1.500 al kg.;

caffè tostato: quindici per cento dei valori sopra stabiliti;

surrogati del caffè: quindici per cento del valore stabilito in L. 690 al kg.;

zucchero: quindici per cento del valore stabilito in L. 180 al kg.;

birra nazionale: quindici per cento del valore stabilito in L. 190 al litro;

birra estera: quindici per cento del valore stabilito in L. 250 al litro.

Le misure del diritto speciale sopracitato, riportate nel presente decreto saranno applicate, a decorrere dal 1º gennaio 1974, per tutto il periodo in cui vigerà nei comuni di Gorizia e di Savogna d'Isonzo il regime di zona franca, ma, comunque, non oltre il 31 dicembre 1975.

L'intendente di finanza di Gorizia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 5 marzo 1974

Il Ministro: Colombo

(2049)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 15/1974. Correzione di errori materiali di omissione al provvedimento del C.I.P. n. 7/1974 del 20 febbraio 1974.

Il seguente provvedimento adottato dalla giunta del C.I.P. nella riunione del 18 gennaio 1974, omesso nella stesura del provvedimento n. 7/1974 del 20 febbraio 1974, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 23 febbraio 1974, è ratificato:

Carbonato di sodio (provvedimento n. 4/1974 del 18 gennaio 1974 - Gazzetta Ufficiale n. 19 del 21 gennaio 1974).

Roma, addì 1º marzo 1974

p. Il presidente
Il Ministro delegato: De MITA

(2060)

Avvisi di rettifica

Nel provvedimento n. 11/1974 del 28 febbraio 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 2 marzo 1974, sono apportate le seguenti rettifiche:

a pag. 1501, seconda colonna, terz'ultima riga, dove è scritto: « 6) S.E.L.I.S. - Lampedusa: *L. 70,50* », leggasi: « 6) S.E.L.I.S. - Lampedusa: *L. 70,75* »;

a pag. 1502, prima colonna, sedicesima riga, dove è scritto: «23) Ind. Idr. Consoli A. · Roscigno: L. 5,80 », leggasi: «23) Ind. Idr. Consoli A. · Roscigno: 6,80 »; alla lettera c), dove è scritto: «21) Impr. El. Tobia Lerza & F. · Forlì del Sannio: L. 38,75 », leggasi: «21) Impr. El. Tobia Lerza & F. · Forlì del Sannio: L. 38,15 »;

a pag. 1502, seconda colonna, II capitolo Domande respinte, al nono rigo, dove è scritto: «4) Comune di Desenello - Trento », leggasi: «4) Comune di Besenello - Trento »; al dodicesimo rigo, dove è scritto: «7) Comune di Francavilla - Trento », leggasi: «7) Comune di Francavilla - Messina ».

(2061)

Nel provvedimento n. 14/1974 del 28 febbraio 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 2 marzo 1974, sono apportate le seguenti rettifiche:

a pag. 1505, prima colonna, al punto 3), terza riga, dove è scritto: «.. ad uso pubblico o ad istituire...», leggasi: «... ad uso pubblico e ad istituire...»;

a pag. 1505, seconda colonna, dodicesima riga, dove è scritto: « Detrazione contrattuale oncia... », leggasi: « Dotazione contrattuale oncia... ».

(2062)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Carrozzeria Petrarca », con sede in Padova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 25 febbraio 1974 il dott. Walter Gloria è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Carrozzeria Petrarca », con sede in Padova, in sostituzione del rag. Mario Rossetto, che ha rinunciato all'incarico.

(2005)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa edificatrice di consumo molgorese, con sede in Olgiate Molgora.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 febbraio 1974 il rag. Aldo Beretta è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edificatrice di consumo molgorese, con sede in Olgiate Molgora (Como), in sostituzione del sig. Pietro Castronovo, dimissionario.

(2006)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Fregelle », con sede in Pontecorvo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 febbraio 1974 il dott. Artemio Luciani è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Fregelle », con sede in Pontecorvo (Frosinone), in sostituzione del rag. Enrico Fasano.

(2007)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Proletaria Eretina », con sede in Monterotondo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 19 febbraio 1974 l'avv. Mario Ettore Verino è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Proletaria Eretina », con sede in Monterotondo (Roma), in sostituzione del dott. Vladimiro Nucci, deceduto.

(2008

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Furio 66 », società cooperativa edilizia a r. l., con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 febbraio 1974 l'avv. Vincenzo Falcucci è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Furio 66 », società cooperativa edilizia a r. l., con sede in Roma, in sostituzione del dott. Vladimiro Nucci, deceduto.

(2009)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Casa e Vita Nuova », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 febbraio 1974 l'avv. Vincenzo Falcucci è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Casa e Vita Nuova », con sede in Roma, in sostituzione del dott. Vladimiro Nucci. deceduto.

(2010)

MINISTERO DELLA DIFESA

Perdita di ricompense al valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti il 1º ottobre 1973, registro n. 23, foglio n. 251, Buscemi Giuseppe, nato il 1º maggio 1908 a Catania, ex sottotenente - D.M. di Catania, è incorso, dalla data del presente decreto, nella perdita delle duc croci al valor militare concessegli con regio decreto 6 maggio 1940 e regio decreto 9 luglio 1940, pubblicati nel B. U. 1941, disp. 70, pagina 4733 e 4810, e del relativo assegno annuo, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra di cui è insignito.

(2000)

Rettifiche a decreti di ricompense al valor militare

Con decreto presidenziale 18 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 1973, registro n. 23, foglio n. 89, 1 seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono stati così rettificati:

decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 agosto 1946, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1946, registro n. 12, foglio n. 263 (B. U. 1946, disp. 28, pag. 3306):

Castellano Antonio di Federico e di Lanzir Elodia, nato a Domodossola (Novara) il 22 gennaio 1916, serg. magg. degli alpini. Le generalità sono: Castellano Gaudenzio Fiorenzo, di Federico e di Canevi Lodia.

decreto presidenziale 29 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1949, registro n. 27, foglio n. 99 (B.U. 1949, disp. 17, pag. 2898):

Peretti Lino di Antonio e di Soldato Palmira, da Massa Loudo, classe 1920, carrista 132º rgt. carristi. Il cognome è: Pesetti, la maternità è: Del Soldato Palmira, il luogo di nascita è: Massarosa, frazione Massaciuccoli.

(2001)

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Viterbo

Giusto quanto previsto dall'art. 715-ter della legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione, è stata disposta la pubblicazione mediante deposito per sessanta giorni consecutivi all'albo pretorio del comune di Viterbo della mappa relativa ad una prima parte delle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone circostanti l'aeroporto di Viterbo con riserva di deposito delle mappe relative alle zone interessate dalle restanti limitazioni.

Nel termine prescritto di giorni centoventi (120) da quello del deposito della mappa anzidetta nell'ufficio comunale chiunque vi abbia interesse può con atto notificato al Ministro per la difesa proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni che lo riguarda e al decreto ministeriale n. 89 del 26 ottobre 1972, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 290 in data 9 novembre 1972.

(2106)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'amministrazione dell'istituto Piccole ancelle di Cristo Re di Napoli ad istituire una scuola per vigilatrici d'infanzia.

Con decreto n. 900.6/II/51/14 in data 11 gennaio 1974 del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'istituto Piccole ancelle di Cristo Re di Napoli è autorizzata ad istituire una scuola per vigilatrici d'infanzia con sede presso l'istituto stesso.

(1972)

Autorizzazione all'ospedale civico di Carrara a modificare l'art. 9 del regolamento del corso per tecnici di laboratorio riservato ai periti chimici.

Con decreto n. 900.6/X/46 in data 19 gennaio 1974 di questo Ministero, l'ospedale civico di Carrara è autorizzato a modificare l'art. 9 del regolamento del corso per tecnici di laboratorio, riservato ai periti chimici, con elevazione del numero minimo dei posti a 15 e del numero massimo a 30 unità.

(1977)

Autorizzazione all'amministrazione degli ospedali riuniti di Napoli ad istituire una scuola per infermieri professionali

Con decreto n. 900.6/II/51/23 in data 19 gennaio 1974 del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione degli ospedali riuniti di Napoli è autorizzata ad istituire una scuola per infermieri professionali con sede presso l'ospedale stesso.

(1974)

Autorizzazione all'amministrazione degli ospedali civili di Brescia ad istituire un corso di specializzazione in assistenza chirurgica per infermieri professionali.

Con decreto n. 900.6/C.S./15/1 in data 25 febbraio 1974 del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione degli ospedali civili di Brescia è autorizzata ad istituire un corso di specializzazione in assistenza chirurgica per infermieri professionali, con sede presso l'ente medesimo.

(1975)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civile di Trento ad istituire un corso di specializzazione in anestesia e rianimazione per infermieri professionali.

Con decreto n. 900.6/C.S.83 in data 25 febbraio 1974 del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale civile di Trento è autorizzata ad istituire un corso di specializzazione in anestesia e rianimazione per infermieri professionali, con sede presso l'ente medesimo.

(1976)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civile di Maddaloni ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.6/III.20/6 in data 28 febbraio 1974 del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale civile di Maddaloni (Caserta) è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(1973)

REGIONE MOLISE

Approvazione del piano regolatore generale del comune di S. Angelo del Pesco

Con deliberazione del consiglio regionale n. 241 del 9 ottobre 1973, è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, il piano regolatore generale del comune di S. Angelo del Pesco (Isernia).

(2018)

REGIONE TOSCANA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Empoli

Con deliberazione della giunta regionale n. 156 in data 16 gennaio 1974 è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Empoli, provincia di Firenze, ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1950, n. 1150, e successive modifiche e integrazioni.

(2020)

Approvazione del piano di zona del comune di Montepulciano

Con deliberazione della giunta regionale n. 152 in data 16 gennaio 1974 è stato approvato il piano delle zone da destinare allo sviluppo della edilizia economica e popolare del comune di Montepulciano, provincia di Siena, ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2019)

REGIONE ABRUZZO

Approvazione del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di Trasacco

Con deliberazione della giunta regionale n. 3322 del 30 novembre 1973, resa esecutiva dalla commissione di controllo in data 19 dicembre 1973, è stato approvato il regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di Trasacco, subordinatamente all'introduzione d'ufficio — per le zone C e C1 di espansione dell'abitato — della normativa di attuazione di cui all'art. 8 della legge n. 765 riguardanti le lottizzazioni convenzionate o di iniziativa comunale, e a condizione che nella zona agricola di fabbricabilità fondiaria, relativa alla quota parte abitativa, corrisponda a 0,03 mc/mq.

(2022)

Varianti al piano di fabbricazione del comune di S. Egidio alla Vibrata

Con deliberazione della giunta regionale n. 3165 del 15 novembre 1973, resa esecutiva dalla commissione di controllo in data 6 dicembre 1973, è stato espresso parere sfavorevole all'approvazione delle dieci varianti proposte dal comune di S. Egidio alla Vibrata e approvate con varie delibere del commissario prefettizio di quel comune, dando incarico al presidente della Regione di restituire gli atti presentati per l'esame.

(2021)

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Approvazione del piano di zona del comune di Tresigallo

Con decreto del presidente della regione Emilia-Romagna n. 214 in data 18 febbraio 1974 è stato approvato lo strumento urbanistico indicato in oggetto, adottato dal comune di Tresigallo (Ferrara) con deliberazione del commissario prefettizio n. 145 in data 27 settembre 1972.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

mart. o dema regge to ap

(1978)

REGIONE PIEMONTE

Concessione mineraria

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 144 del 29 gennaio 1974, è stata rilasciata, per la durata di anni venti, alla « Fonti San Damiano » S.a.s. di Cambursano Mario, con sede in San Damiano Macra (Cuneo), via Tenente Garino, n. 2, la concessione della sorgente di acqua minerale, sita in località « Fontanelle » del comune di San Damiano Macra.

(1910)

REGIONE PUGLIA

Approvazione del piano di zona del comune di Cerignola

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 2362 in data 31 dicembre 1973, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modifiche e della legge 22 ottobre 1971, n. 865, il piano particolareggiato delle zone Λ e D per l'edilizia economica e popolare nel comune di Cerignola (Foggia).

(2096)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/2159-29/V del 18 giugno 1931, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Grgič, nato a Trieste il 20 marzo 1884, venne ridotto in forma italiana di « Gregori », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Gojca Maria ed ai figli Boris, Giuseppe e Santo;

Vista la domanda di data 16 gennaio 1974, corredata della prescritta documentazione, con la quale il figlio del predetto, sig. Gregori Giuseppe, nato a Trieste il 16 gennaio 1923 e qui residente - Padriciano 62, chiede la restituzione del cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Grgič »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/2159-29/V del 18 giugno 1931 è revocato. Di conseguenza il cognome dell'istante, sig. Gregori Giuseppe è restituito nella forma originaria di «Grgič».

La predetta restituzione si estende anche al cognome « Gregori », acquisito dalla moglie del sopra nominato, sig.ra Giovanna Gregori, nata a Trieste il 16 giugno 1922, a seguito del matrimonio.

Uguale restituzione è disposta poi nei confronti della figlia Vladimira, nata a Trieste il 15 novembre 1959.

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 20 febbraio 1974

Il prefetto: Di Lorenzo

(1913)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di anestesia e rianimazione, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 1º dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di moneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di anestesia e rianimazione, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 22 settembre 1973 e modificata con decreti ministeriali 12 ottobre 1973 e 11 dicembre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di anestesia e rianimazione, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

ciascuno indicato:			
1. Baiocchi Paolo, nato a Fermo il 15 apri- le 1937	punti	100	su 100
2. Fossa Stefano, nato ad Alice Belcolle il 3 giugno 1936	»	100	»
3. Marzocchi Gisberto, nato a Castiglione d'Orcia il 15 settembre 1927	»	100	»
4 Mostarda Gian Franco, nato a Terni il 5 aprile 1928.	»	100	»
5 Trompeo Marco Augusto, nato a Cog- giolo il 4 marzo 1935	>>	100	n
6. Caracausi Santi Roberto, nato a Palermo il 21 febbraio 1930 .	»	98	»
7 Guerrini Pietro, nato ad Amatrice il 3 luglio 1937.	»	98	»
8 Cavagna Romano Vittorio, nato a Bon- deno il 19 agosto 1937.	»	97	»
9. Palleni Roberto, nato a Milano il 18 marzo 1933	*	96	*
10. Frova Giulio, nato a Venezia il 30 novembre 1938	»	95	*
11. Giron Giampiero, nato a Padova l'11 di- cembre 1934	>	95	»
12. Tasciotti Silio, nato a Bassiano il 10 dicembre 1933	*	95	>>
13. Vetrò Alfonso, nato a Dasà il 16 set- tembre 1936	>	95	20
14 Baiano Gennaro, nato a Caserta il 1º gennaio 1926	D)	93	3
22 luglio 1932	*	93	*
16 marzo 1936	*	93	>
9 maggio 1937	*	92	*
23 agosto 1934	>	92	>
4 aprile 1937	>	92	*
5 marzo 1933	>	92	>
22 aprile 1936	>	90	*
24 aprile 1924	35	90	»
viso) il 31 agosto 1934	D	90	20
Valsugana il 17 agosto 1927 25. Crimaldi Alberto, nato a Napoli l'8 mag-	D	90	D
gio 1925	*	90	*
no 11 5 maggio 1938	D	90	25

27. Fossati Alessandra, nata a Tortona il 14 giugno 1935	punti	90 s	u 100
28. Greco Ignazio, nato a Licata il 27 giugno 1936	·	90	»
29. Iannotta Luca Angelo, nato a S. Agata dei Goti il 2 gennaio 1925	»	90	»
30. La Pietra Franco, nato a Sora il 4 maggio 1927	»	90	»
31. Kunos Giorgio, nato a Budapest l'11 gennaio 1938	-	90	
32. Martinelli Michele, nato a Ponza il	»		»
18 ottobre 1934	»	90	»
gio 1932	»	90	»
29 luglio 1928	»	90	»
5 febbraio 1938	»	90	»
glio 1935	»	90	»
poli il 4 settembre 1934	»,	90	»
l'11 aprile 1936	»	90	»
22 settembre 1925	»	90	»
10 ottobre 1935	»	90	»
 41. Sandoli Achille, nato ad Avellino il 18 luglio 1937	»	90	»
16 novembre 1936	»	89	»
43. Proietti Sante, nato a Civitavecchia l'8 dicembre 1933	»	89	»
44. Scotti Angelo, nato a Motta Visconti il 10 maggio 1938	»	89	»
45. Busoni Paolo, nato a Lucca l'11 dicembre 1937	»	88	»
46. Di Taranto Michele, nato a Roma il 23 marzo 1932	»	88	»
47 Faggioni Giancarlo, nato a La Spezia il 13 gennaio 1929.	»	88	»
48. Mereto Gian Carlo, nato a Genova il 25 aprile 1932 .	»	88	»
49. Notini Rolando, nato a Barga il 26 ago- sto 1928	»	88	»
50. Sibilla Edoardo, nato a Milano il 4 gen- naio 1935	»	83	»
51. Alì Giulio, nato a Giarratana il 15 ottobre 1934	»	87	»
52. Fiorani Vittorio, nato a Torino il 9 di-			-
cembre 1937 53. Dal Don Pietro, nato a Gosaldo il 15	»	87	»
agosto 1930 . 54. Di Concetto Giorgio, nato a Roma il	»	85	»
14 luglio 1936 . 55. Guglielmetti Maria Luisa, nata a S. Ste-	*	85	>
fano Belbo il 6 aprile 1933 . 56. Piazza Lucia, nata a Torino il 18 gen-	»	85	»
naio 1937 . 57. Fanchiotti Gianluigi, nato a Savona il	»	85	»
3 giugno 1935 58. Laurenti Marina, nata a Massa Marit-	»	84	»
tima il 15 marzo 1933 . 59. Vincenti Gastone, nato a Nola il 28 giu-	»	84	»
gno 1922	v	84	×
60. Rovelli Enrico, nato a Messina il 7 maggio 1926	D	83	»
61. Castricchi Gian Galeazzo, nato a Castiglion del Lago il 6 aprile 1935	*	82	*
62. Ferraris Cesare, nato a Casale Monferrato il 2 gennaio 1931	*	82	3
63. Onesti Sergio, nato a Firenze il 9 luglio 1932	»	82	»
64. Alessio Verni Arcangelo, nato a Molochio il 26 luglio 1926	»	80	»
65. Badessa Paolo, nato a Villafranca Tir-		80	»
66. Biondi Placido, nato a Biancavilla il	»		-
28 ottobre 1926	»	80	20
bria il 13 novembre 1936	*	80	»

68.	Carrillo Ernesto, nato a Sant'Agata di			109. Poggioni Umberto, nato a Tuoro sul
	Puglia il 14 aprile 1934.	punti	80 su 100	Trasimeno il 28 dicembre 1929 . punti 78 su 1
69.	Claudi Adriana, nata a Monfalcone il		90	110. Renna Giovanni Battista, nato a Galli-
70	15 settembre 1935 .	»	80 »	poli l'8 maggio 1930 .
70.	Consorti Paolo, nato a Roma il 21 gennato 1935.	»	80 »	il 30 luglio 1936 . " 78 »
71	Cosmi Ermelando, nato a Perugia il	"	00 <i>»</i>	112. Belluomini Giancarlo, nato a Capan-
11.	10 giugno 1937.	»	80 »	nori il 20 agosto 1929 . » 77 »
72.	D'Agostino Valentino, nato a Villanova			113. Carpano Angelo, nato a Roma il 25 giu-
	del Battista il 9 marzo 1926.	»	80 »	gno 1931
73.	D'Alessandro Elio, nato a Roccaroma-			114. Cimarelli Raffaele, nato a Santa Maria
	na il 10 ottobre 1926.	»	80 »	Nuova il 5 aprile 1930 . » 77 »
74.	D'Alessandro Rosa, nata a S. Marco in		00	115. Cramarossa Nicola, nato a Bisceglie
75	Lamis il 22 maggio 1936.	»	80 »	il 19 luglio 1926 .
15.	Decio Beniamino, nato a Gallarate il 18 dicembre 1934.	»	80 »	gio 1930 » 77 »
76	De Donato Maria Grazia, nata a Milano	~	20 2	117. Frassetto Giovanni, nato a Parma il
	1'8 settembre 1936.	»	80 »	3 maggio 1931 . » 77 »
77.	Delfino Ugo, nato a Genova l'8 feb-			118. Interlandi Francesco, nato a Caltagi-
	braio 1936	»	80 »	rone il 14 febbraio 1930 . » 77 »
78.	Del Prete Domenico, nato a Frattamag-		00	119. Marra Mirella, nata a Sarzana il 6 lu-
70	giore il 13 aprile 1932.	»	80 »	glio 1932 .
19.	Falcone Gaetano, nato a Canosa di Puglia il 1º febbraio 1930.	*	80 »	120. Narducci Gabriella, nata a Castilenti 11 14 settembre 1932 . » 77 »
80	Furino Antonio, nato a Bari il 1º set-	~	00 "	121. Nicosia Angelo, nato a Vittoria il 21 ot-
50.	tembre 1935	»	80 »	tobre 1932 » 77 »
81.	Iorizzo Giovina Berta, nata a Villanova			122. Paderni Enrico, nato a Palermo il 3 ot-
	del Battista il 1º luglio 1934.	»	80 »	tobre 1936 » 77 »
82.	Laporta Michele, nato a Calimera il		00	123. Palmentieri Pasquale, nato a Cava de'
02	10 aprile 1927	»	80 »	Tirreni il 6 settembre 1934 . » 77 »
83.	Luccardi Valerio, nato a Roma il 5 ago-	x	80 »	124. Pazzi Giuseppe, nato a Rocca S. Ca- sciano il 12 luglio 1933. » 77 »
84	sto 1925 Malattia Franco, nato a Barcis l'11 giu-	~	uu "	125. Sammartano Carmelo, nato a Castel-
0	gno 1935 .	*	80 »	vetrano il 24 aprile 1926 . » 77 »
85.	Marchi Lucio, nato a Nonantola il 3 ot-			126. Sini Sebastiano, nato a Berchidda il
	tobre 1933	*	80 •	23 febbraio 1929 . " 77 "
86.	Montemurro Donato, nato a Matera il			127. Vernaglione Elia, nato a Taranto il
07	2 febbraio 1933 .	»	80 »	6 agosto 1927 .
87.	Pampanini Alberto, nato a Perugia il		80 .	128. Castelli Silvana, nata a Milano il 9 gen- naio 1935
88	29 novembre 1931. Pepe Vincenzo, nato a Castrofilippo il	-	8U »	129. Diodati Altorino, nato a Spoltore il
00.	25 giugno 1931	*	80 »	10 novembre 1932
89.	Pignataro Pietro, nato a Palermo l'8 no-			130. Di Teodoro Angelo, nato ad Avezzano
	vembre 1925 .	*	80 »	ıl 14 febbraio 1935 » 76 »
90.	Piscicelli Italo, nato a Napoli il 7 mar-			131. Granata Laura, nata a Milano il 4 mar-
01	zo 1935	*	80 »	zo 1938 . " 76 »
91.	Salvadego Luciano, nato a Padova il 25 dicembre 1935.	*	80 *	132. Sportelli Silvano, nato a Torino l'11 lu- glio 1931 » 76 »
92	Scambia Liliana, nata ad Acireale il	•	80 2	glio 1931 » 76 » 133 Tagliasacchi Carlo, nato a Vado Ligure
,,,,	28 giugno 1930	*	80 »	11 26 luglio 1932 . » 76 »
93.	Scarpelli Salvatore, nato a Paola il			134. Zanichelli Fausto, nato a Boretto il
	4 giugno 1933	*	80 »	25 novembre 1932 . » 76 »
94.	Tomasello Rosario, nato a Genova il			135. Antola Rosa Maria, nata a Genova il
	29 gennaio 1932 .	»	80 »	10 giugno 1933 » 75 »
95.	Torelli Paolo, nato a Firenze il 7 ot-	_	20	136 Bertini Bertino, nato a S. Miniato il 26 gennaio 1930 . » 75 »
04	Viazzo Gian Franco, nato a Stroppiana	*	80 *	137 Bitozzi Alessandro, nato a Pisa il 26
20.	il 23 ottobre 1932.	»	80 »	marzo 1934 . » 75 »
97	Milani Giuseppe, nato a Novara il 16 di-	~	"	138 Crescenzi Umberto, nato a Piossasco
	cembre 1933	>>	79 »	il 1º luglio 1927 . » 75 »
98.	Quinto Michelangelo, nato a Cosenza			139. Fantoni Franco, nato a S. Giovanni in
	ıl 7 luglio 1928 .	*	79 »	Persiceto il 27 marzo 1935 . » 75 »
99.	Amirante Vincenza, nata a Bologna il			140. Ferrara Calogero, nato a Delia il 9 feb-
400	3 aprile 1934.	»	78 »	braio 1932 » 75 »
100	Bessè Sergio, nato a Mondovì il 21 feb-		70	141 Fiocca Carlo, nato a Castel di Sangro 14 le giugno 1930 . » 75 »
101	braio 1934 Calà Grazia Maria nata a Castri di	»	78 »	142. Logi Giuseppe, nato a Poggibonsi il
101	Calà Grazia Maria, nata a Castri di Lecce il 7 dicembre 1935.	»	78 »	21 giugno 1935 . " 75 "
102	Ceccacci Anna, nata a Roma il 26 giu-	"	10 "	143. Marolda Luigi, nato a Esperia il 1º ot-
102	gno 1926 .	»	78 »	tobre 1928 » 75 »
103.	Converso Giorgio, nato a Milano il			144. Mesini Romano, nato a Serramazzoni
	21 febbraio 1932 .	»	78 »	ıl 9 aprile 1928 » 75 »
104.	Gastaldelli Francesco, nato a Cismon			145. Mezzar Axel, nato a Voghera il 25 gen-
	del Grappa il 9 novembre 1932.	>>	78 »	naio 1936 .
105.	Iotti Edda nata a Reggio Emilia il		70	146 Pellati Giuliana, nata a Savona il 9 feb- braio 1932 » 75 »
10/	15 dicembre 1934	»	78 »	7.5.5
100	Maggi Umberto, nato a Milano il 3 mar-		78 -	147. Pisanelli Giuseppe, nato a Taranto il 3 settembre 1932 . » 75 »
107	zo 1933 Pagano Nicola, nato a Lagonegro 1'8	»	78 »	148. Raguso Salvatore, nato a Gravina di
2011	agosto 1928.	25	78 »	Puglia il 31 dicembre 1933 » 75 »
108.	Pavani Valmore, nato ad Adria il 29	-		149. Sandri Gino, nato a S. Pier d'Isonzo
	agosto 1937	×	78 »	ıl 29 giugno 1926 » 75 »

150. Signorelli Francesco, nato a Catania il		75 100	191. Bertani Gianfranco, nato a Castelnuovo
16 dicembre 1926 151. Signoroni Giorgio, nato a Trieste il	punti	75 su 100	Garfagnana l'11 gennaio 1933 . punti 71 su 100 192. Catalano Salvatore, nato a Vizzini il
22 settembre 1934 .	»	75 »	17 agosto 1932 . » 71 »
152. Sirovich Maria Gioia, nata ad Acquapendente il 27 luglio 1934.	»	75 »	193. Del Torto Teofilo, nato a S. Giorgio di Cascina il 25 febbraio 1926 . » 71 »
153. Villa Pierluigi, nato a Milano il 5 feb-	,	15 "	194. Baccanelli Fabio, nato a Predappio il
braio 1934	D C	75 »	24 novembre 1928 .
154. Zatelli Renzo, nato a Trento il 12 giu- gno 1934 .	,	75 .	195. Beffagna Bruna, nata a Milano il 3 feb- braio 1937 » 70 »
155. Beltrami Mario, nato a La Spezia il	-		196. Benincasa Domenico, nato a Palermo
15 aprile 1935 .	*	74 »	l'8 marzo 1924 » 70 » 197. Bongiovanni Salvatore, nato a Ficaraz-
156. Castello Carlo, nato a Genova il 17 mar- zo 1936.	»	74 »	zi il 1º dicembre 1915. » 70 »
157. Duce Luciano, nato a Licciana Nardi			198. Bozzetti Andreino, nato a Levanto l'11
ıl 14 giugno 1933 . 158. Fariselli Marisa, nata a Busto Arsizio	>	74 »	maggio 1933 . » 70 » 199. Bracali Anna Maria, nata ad Empoli
il 28 agosto 1937 .	»	74 »	ıl 29 novembre 1933 .
159 Ferrotti Aldo, nato a Piacenza il 29 di-		74	200. Caffaro Carla, nata a Novara l'11 di-
cembre 1933 . 160. Pampaloni Vitaliano, nato a Certaldo	»	74 »	cembre 1922 » 70 » 201. Calderoni Cecilia, nata a Genova ıl
il 29 luglio 1925 .	»	74 »	27 gennaio 1926 .
161. Roticiani Gianfranco, nato a Orvieto il 7 novembre 1931.	»	74 »	202. Camilli Giammei Tommaso, nato a Roma il 30 ottobre 1937 .
162. Spampinato Giuseppe, nato a Napoli	~	74 "	203. Cantatore Antonio, nato a Corato il
il 28 gennaio 1929 .	»	74 »	28 ottobre 1935 .
163. Bernasconi Anna Pace, nata St. Moritz	»	73 »	204. Cappelli Vittorio, nato a Campiglia Marittima il 4 settembre 1923 .
164. Chiri Armando, nato a Torino il 28 set-			205. Cocco Mario, nato a Savona il 24 apri-
tembre 1931 . 165. Clerici Lorenzini Arturo, nato a Milano	*	73 »	le 1924 .
il 12 ottobre 1930.	>>	73 »	27 ottobre 1930 » 70 »
166. De Cancellis Francesco, nato a San Se-	_	73 »	207. Cota Carlo, nato a San Pietro Verno-
vero il 22 settembre 1928. 167. Giuffrida Santo, nato a Misterbianco	"	13 »	tico il 5 marzo 1932 » 70 » 208. Crapis Rosaria, nata a Milano il 1º
ıl 24 gennaio 1922 .	*	73 »	maggio 1926
168. Lusini Alessandro, nato a Siena l'8 ago- sto 1936	»	73 »	209. Dapelo Achille, nato a Genova Prà l'8 marzo 1925 .
169. Masi Marco, nato ad Adelfia il 9 ago-			210. Di Gennaro Aldo, nato a Pola il 13 di-
sto 1936 170. Palma Anna Maria, nata a Bologna ii	20	73 »	cembre 1928 » 70 »
5 gennaio 1938.	*	73 »	211. Faccioii Zeno, nato a Giacciano il 12 settembre 1925 » 70 »
171. Pannacciulli Emma, nata a Bologna il	_	73 »	212. Fasolino Antonio, nato a Nocera Infe-
28 giugno 1937. 172. Salvoni Ivana, nata a Capannori il	*	13 »	riore il 24 luglio 1926 .
14 ottobre 1935 .	D)	73 »	il 18 marzo 1933 .
173. Zanetti Giancarlo, nato a Milano il 24 agosto 1933.	»	73 »	214 Formenti Alessandro, nato a Seregno 11 4 marzo 1927 » 70 »
174. Calabrò Carmelo, nato a Taurianova il			215 Galvagno Placido, nato a Biancavilla
17 dicembre 1934 175. Caroli Giancarlo, nato a Medicina il	*	72 »	ıl 13 dicembre 1931 » 70 »
7 febbraio 1936	»	72 »	216. Gazzoni Idalgo, nato a Rimini 11 16 maggio 1927 » 70 »
176. Carugo Giulio, nato ad Aprica il 14 mag-		72	217. Gerloni Augusto, nato a Monza il
gio 1929 177. Castelli Sergio, nato ad Alessandria il	»	72 »	18 settembre 1922 .
18 settembre 1927.	»	72 »	23 ottobre 1934 » 70 »
178. Chiappalone Caterina, nata a Cittanova	_	72 »	219 Incampo Nicola, nato ad Altamura il
il 15 luglio 1931 . 179 Cipolla Calogero, nato a Catania il	»	72 »	4 febbraio 1932
25 gennaio 1928 .	»	72 »	robello 1'8 settembre 1930 .
180 Cualbu Marisa, nata a Nuoro il 6 ot- tobre 1934	*	72 »	221. Lecce Pasquale, nato a Posta Fibreno 11 18 dicembre 1924. » 70 »
181. Donadio Saverio, nato a Terlizzi il 3 no-	"	, <u></u> "	222 Licignano Giovanni, nato a Galatina
vembre 1933 .	>>	72 »	il 21 giugno 1925 » 70 »
182 Ligios Gavino, nato a Osilo il 6 gen- naio 1931 .	»	72 »	223 Madonna Pantaleone, nato a Montauro 1'11 marzo 1934 » 70 »
183. Pace Assunto, nato ad Asmara il 15	-	• •	224 Mancino Luigi, nato a San Severo il
agosto 1924 .	»	72 »	2 aprile 1932 » 70 »
184. Pecchiari Vida, nata ad Albaro Vesco- va Muggia il 18 febbraio 1927 .	»	72 »	225. Marangoni Guido, nato a S. Giorgio in Bosco il 16 dicembre 1932 » 70 »
185. Perrone Antonio, nato a Bari il 26 gen-			226. Marchei Marcello, nato a Cagliari il
naio 1938 186. Renda Antonino, nato ad Alcamo il	»	72 »	17 agosto 1934
24 maggio 1933.	»	72 »	3 ottobre 1934
187. Rossello Mario, nato a Savona il 28 ot-			228. Meroni Giorgio, nato a Saronno 11
tobre 1935 . 188. Sartone Armando, nato a Fontaniva il	»	72 »	25 giugno 1932 .
22 maggio 1936	»	72 »	28 novembre 1930 . • 70 •
189. Siro Brigiani Giovanni, nato a Bari il		70	230. Palumbo Francesco, nato ad Agrigento
16 agosto 1935	»	72 »	ıl 18 settembre 1931 . » 70 » 231. Pappalardo Attilio, nato a Roma ıl
novembre 1925	2	71 >	24 marzo 1926

232. Pinto Egidio, nato a New York il 23 marzo 1930	punti	70 su 100
233. Poggi Achille, nato a Pavia il 12 luglio 1934.	»	70 »
234. Poletti Luciana, nata a Como il 27 set-		70
tembre 1926. 235. Ronca Giuseppe, nato ad Ismailia	»	70 »
(Egitto) il 24 gennaio 1927.	»	70 »
236. Roncallo Antonio, nato a Genova il 9 gennato 1936	»	70 »
237. Salvucci Mario, nato a Castelfidardo il 14 aprile 1927	»	70 »
238. Sommaruga Giuseppe, nato a Varese il 22 maggio 1932.	»	70 »
239. Spataro Antonino, nato a Comiso il 15 giugno 1933	»	70 »
240 Schettino Giuseppina, nata a Castel- lammare di Stabia il 22 luglio 1929 .	»	70 »
241. Verucchi Paola, nata a Bologna il 9 ottobre 1935	»	70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1974

Il Ministro: Gui

(1727)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 1º dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 18 maggio 1973 e modificata con decreto ministeriale 4 ottobre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

 Anselmetti Gianfranco, nato a Torino il 13 novembre 1935. Aureggi Aldo, nato a Roma il 6 ot- 	punti	100	su 100
tobre 1931 .	»	100	»
3. Buonocore Fortunato, nato a Roma l'11 ottobre 1919.	»	100	»
4. Cavaliere Renato, nato a Cittanova il 28 marzo 1932.	»	100	»
5. Giraudi Giovanni, nato a Carmagnola il 15 maggio 1934	»	100	»
6. Jacobelli Giuseppe, nato a Roma il 22 gennaio 1929 .	*	100	n
7. Marzi Mario, nato a Roma il 12 agosto 1930	»	100	3
8. Rodolico Antonino, nato a Trapani il 5 novembre 1928	»	100	»
 9. Milanesi Franco, nato a Torre Pelice il 30 agosto 1932. 10. Milio Elena, nata a Ucria il 28 gen- 	*	98	»
naio 1934 11. Rinaldi Mario, nato a Vigonza il 5 no-	>	98	Þ
vembre 1928	»	96	»
4 novembre 1935	»	94	»
13. Castellucci Sergio, nato a Piobbico il 17 ottobre 1937	>	94	»
14. Quercio Marcello, nato a Siracusa il 5 gennaio 1928	»	94	»
15. Vannozzi Ilvano, nato a San Giuliano Terme il 21 marzo 1932	>	94	×

16. Baroni Benedetto, nato a Trieste il 17 maggio 1937	punti	92 su 100
17. Dellepiane Mario, nato a Parma il	-	03
10 novembre 1938 . 18. Mangione Calogero, nato ad Agrigento	*	92 😼
il 23 marzo 1923. 19. Bordone Nicola, nato a Milano il 9 di-	×	92 »
cembre 1934 20. Caracino Antonio Mario, nato a Rosello	»	90 »
il 28 settembre 1936.	×	90 »
21. Cocchieri Giovanni, nato a Spinetoli - fraz. Pagliare il 21 luglio 1933.	>>	90 »
22. Driussi Adriano, nato a Moruzzo il 20 ottobre 1934	»	90 »
23. Emanuele Benedetto, nato a Partanna il 27 gennaio 1926	»	90 »
24 Fassati Luigi Rainiero, nato a Milano		
il 24 marzo 1936. 25 Ferrari Mario, nato a Salerno il 10 giu-	»	90 »
gno 1928 26. Giuffrida Giuseppe, nato a Misterbian-	»	90 »
co il 18 ottobre 1937. 27. Liberati Romano, nato a Villamagna	»	90 »
ıl 28 dicembre 1929 .	»	90 »
28. Luccioni Luigi, nato a Potenza il 13 maggio 1934	»	90 »
29. Moncalvi Silvio, nato a Cornate d'Adda il 13 luglio 1917.	»	90 »
30. Titone Michele, nato a Palermo il 22 giugno 1936.	»	90 »
31 Zanoli Pier Giuseppe, nato a Loano il 26 novembre 1936 .		00
32. Zechini Fiorino, nato a Bologna il	»	
7 aprile 1938 . 33. Bondioli Antonio, nato a Pievepelago	>>	90 »
il 15 ottobre 1933	»	89 »
gio 1923	»	88 »
35. Faraco Pompeo, nato a Paola il 18 giu gno 1930	*	88 »
36. Ferro Gerolamo, nato a Savona il 10 settembre 1927	>	88 »
37. Marciani Armando, nato a Lanciano il 10 agosto 1934		88 »
38. Asole Filippo, nato a Roma il 26 mag-	_	077
39. Bano Aldo, nato a Saonara il 23 agosto	*	
1931 40. Bianchi Francesco, nato a Massa il	*	87 »
17 maggio 1929 . 41. Cavina Enrico, nato a Bologna il 27 di-	*	87 »
cembre 1936 42. Guerrini Pietro, nato ad Amatrice il	*	87 »
3 luglio 1937	>	87 »
43. Zanini Pietro, nato a Breno il 7 mag- gio 1926	>	87 »
44. Giacomini Franco, nato a Milano il 4 settembre 1936	3 >	86 »
45. Ibba Franco, nato a Modena il 17 novembre 1937	_	86 »
46. Mastrangelo Ugo, nato a Vietri sul	•	
Mare il 3 ottobre 1934 47. Morri Florio, nato a Cellere di Castro	*	86 »
ıl 3 luglio 1933 48. Scripilliti Salvatore, nato a Roma il	*	86 »
9 dicembre 1923	30	86 »
49. Benati Lino, nato a Nogara il 7 ottobre 1920	*	85 »
50. Bertolotti Andrea, nato a Torino il 29 settembre 1937	>	85 »
51. Di Genova Loreto, nato a San Pe-		85 »
lino di Avezzano il 22 aprile 1935 . 52. Pamich Giovanni, nato a Fiume il 14	»	
settembre 1932	D	85 »
glio 1935	»	85 »
2 maggio 1932	»	84 »
55. Di Macco Giuseppe, nato a Catania il 26 giugno 1934.	>	84 »
56. Giurelli Mario, nato a Roma il 17 dicembre 1934	>	84 »
Comore 1701	-	٠.

57. Gristina Antonino, nato a Prizzi il	nt.	94 100	98. Delbue Vittorio, nato a Campagnola Emilia il 4 novembre 1957. paini 80 su 100
26 febbraio 1933 . 58. Magaldi Giuseppe, nato a Napoli il	punn	84 su 100	99. De Luca Mario, nato a Benevento il
29 giugno 1927	»	84 »	5 luglio 1936 . » 80 »
59. Malvicini Giannino, nato a Garlasco		0.4	100. De Simone Gerardo, nato a Napoli il
il 26 dicembre 1935. 60. Manfredi Carmine Enrico, nato a Mi-	»	84 »	9 giugno 1932. » 80 » 101. Di Fede Umberto, nato a Paduli il
lano il 6 novembre 1937.	»	84 »	6 febbraio 1927 . » 80 »
61. Mantovani Orsetti Gianfranco, nato a			102. Diotallevi Otello, nato a Chiaravalle il
Crespano del Grappa il 23 marzo 1934	»	84 »	30 settembre 1929 . » 80 »
62. Natalini Ernesto, nato ad Ancona il 16 novembre 1925	»	84 »	103. Fontanili Maurizio, nato a Luzzara il 22 settembre 1937
63. Petrin Carlo, nato a Teramo il 16 mar-	-	· .	104. Gabrieli Giovanni, nato a Strudà di
zo 1937 .	»	84 »	Vernole il 30 agosto 1934 . » 80 »
64. Rocchi Vincenzo, nato a Roma il 21 di-		0.4	105. Gargiulo Antonino, nato a Sorrento il
cembre 1936 65. Romani Mario, nato a Legnago il	»	84 »	12 luglio 1932 .
28 aprile 1935.	»	84 »	gelo il 9 dicembre 1933 . » 80 »
66. Tocci Cosmo, nato a S. Cosmo Alba-			107. Giummarra Giuseppe, nato a Ragusa il
nese il 1º settembre 1934	»	84 »	25 novembre 1918 » 80 »
67. Travaglini Mario, nato a Bari il 1º gen- naio 1936 .	39	84 »	108. Natale Costanzo, nato a Foggia il 14 febbraio 1938 . » 80 »
68. Corsini Augusto, nato a Bolzano il			109. Orsini Giuseppe, nato a Pettorano sul
20 febbraio 1937	×	83 »	Gizio il 22 agosto 1926 » 80 »
69. Devoti Luigi, nato a Roma il 24 gen-	»	83 »	110. Papa Agnello, nato a Napoli il 17 lu- glio 1924 . » 80 »
naio 1931 70. Archesso Domenico, nato a Piove di		05 "	glio 1924.
Sacco il 15 marzo 1936.	>>	82 »	20 agosto 1926 . » 80 »
71. Aufiero Carmine, nato a S. Paolina il		02	112. Pistacchi Elio, nato a Tolentino il
22 gennaio 1925 . 72. Casadei Alberto, nato a Forlì il 28	»	82 »	22 febbraio 1931 » 80 » 113. Profili Paolo, nato a Sassari il 29 giu-
aprile 1932 .	>>	82 »	gno 1927 » 80 »
73. Cucchi Lorenzo, nato a Marzabotto			114. Spinelli Pasquale, nato a Catona il
il 23 dicembre 1935	*	82 »	1º ottobre 1938 . » 80 »
74. Daddi Giuliano, nato a Roma il 29 ottobre 1936	»	82 »	115. Tritto Vitoantonio, nato a Napoli il 31 agosto 1921 80 »
75. Dei Poli Marcello, nato a Padova il			116. Valenti Sergio, nato a Montevarchi
27 marzo 1935	n	82 »	il 28 marzo 1929 » 80 »
76. Latrofa Alberto, nato ad Ercolano il 1º dicembre 1933 .	»	82 »	117. Zodda Vito, nato a Lusevera il 22 giu- gno 1926 » 80 »
77. Marchini Alessandro, nato a Firenze il		02 "	118. Angelini Antonio, nato a Napoli l'8 giu-
20 gennaio 1934 .	>>	82 »	gno 1931 .
78. Pirazzoli Pierpaolo, nato ad Imola il		82 »	119. D'Alessandro Giovanni, nato a S. Vi-
16 dicembre 1933	*	02 "	taliano l'11 giugno 1931 » 79 » 120. Guiddi Carlo, nato a Savona il 31
zo 1931 .	»	82 »	agosto 1933 » 79 »
80. Rizzo Franz, nato a Ragusa il 13 no-		03	121. Mercati Ugo, nato a Perugia il 10 mar-
vembre 1928 81. Schivo Furio, nato a Morgongiori il 25	»	82 »	zo 1936 . » 79 » 122. Quagliarini Paolo, nato a Fabriano il
aprile 1931	"	82 »	28 ottobre 1937
82. Taschieri Angelo Maria, nato a Milano			123. Bergamaschi Renato, nato a Concordia
il 6 gennaio 1936.	»	82 »	il 27 giugno 1933 . » 78 »
83. Allegri Enzo, nato a La Spezia il 17 settembre 1928.	»	81 »	124. Biglioli Paolo, nato a Sondrio il 26 gen- naio 1939 » 78 »
84. Descovich Paolo, nato a Fiume il			125. Bordi Antonio, nato a Siracusa il
29 aprile 1938	"	81 »	23 dicembre 1938 .
85. Di Trapani Giuseppe, nato a Trapani il	»	81 »	126. Candela Giulio, nato a Roma il 23 di-
28 ottobre 1926		O. "	cembre 1924 » 78 » 127. Comunale Salvatore, nato ad Aliano
23 novembre 1923	>>	81 »	il 25 ottobre 1930 . » 78 »
87. Le Brun Sergio, nato a Firenze il		01	128. Daniele Giovanni Maria, nato a Milano
6 maggio 1925 . 88. Angelini Mario, nato a Napoli il 13 ago-	»	81 »	ıl 22 agosto 1937 .
sto 1932.	»	80 »	cembre 1935 » 78 »
89. Azzena Gianfranco, nato a Sassari il			130. Frassanito Menotti Francesco, nato a
15 ottobre 1937 .	»	80 »	Monteroni di Lecce il 16 febbraio 1933 » 78 »
90. Azzolina Paolino, nato a Catania il 22	»	80 »	131. Gambardella Pellegrino, nato a Viscia- no il 15 maggio 1926 » 78 »
giugno 1938		00 "	no il 15 maggio 1926 » 78 » 132. Gioffré Luigi, nato a Roma il 19 luglio
20 febbraio 1934 .	>>	80 »	1938 » 78 »
92. Candela Francesco, nato a Casavatore			133. Losappio Massimo, nato a Capua il
il 21 maggio 1923	35	80 »	18 marzo 1931 .
93. Casali Mansueto Aldo, nato a Grontardo il 28 giugno 1928.	»	80 »	134. Mangiarotti Stefano, nato a Milano il 29 maggio 1934
94. Cavallari Antonino, nato a Nicotera		"	135. Monterosso Francesco, nato a Siracusa
ıl 29 agosto 1937	»	80 »	ıl 10 dicembre 1931 . » 78 »
95. Chiarugi Pier Aldo, nato a Castelfio-		80	136. Parmeggiani Alberto, nato a Milano il
rentino il 30 agosto 1930. 96 Colella-Garofalo Aldo, nato a Napoli	»	80 »	5 febbraio 1932 » 78 » 137. Pellegrini Franco, nato a Trecenta il
1l 30 luglio 1925	»	80 »	10 novembre 1936
97. Coluccio Armando, nato a Casalbore			138. Pennino Pasquale, nato a Napoli il
ıl 27 gennaio 1927	*	80 »	10 febbraio 1928

139. Piccioli Maurizio, nato a Roma il 5		70 100	180. Roggero Franco, nato a Savona il
luglio 1931 140. Reina Alfio, nato a Misterbianco il	punti	78 su 100	26 marzo 1929 . punti 76 su 100 181. Santangelo Mario Luigi, nato a Napoli
20 agosto 1933	»	78 »	il 31 marzo 1934 » 76 »
141. Rocca Emilio, nato a Catanzaro il 3		=-	182. Santoro Eugenio, nato a Roma il 29
gennaio 1935 142. Semilia Marcello, nato a Bari il 9 apri-	»	78 »	marzo 1938 » 76 » 183. Scalisi Girolamo, nato a Milazzo il 4 lu-
le 1938	»	78 »	glio 1928 » 76 »
143. Serio Giovanni, nato a Putignano il 16		~~	184. Scoppetta Francesco Paolo, nato a Sam-
novembre 1935 144. Vittorini Claudio, nato a L'Aquila il	»	78 »	biase il 29 gennaio 1928 » 76 » 185. Sepe Enio, nato a Fondi il 6 gen-
20 marzo 1934	*	78 »	naio 1925 » 76 »
145. Andretta Oreste, nato a Lecce il 20 di-			186. Siri Giuseppe nato a Sassello il 26
cembre 1932 146. Bucceri Vincenzo, nato a La Spezia il	x	77 »	agosto 1921 » 76 » 187. Ancona Giuseppe, nato a S. Spirito
10 aprile 1920	*	77 »	(Bari) il 28 luglio 1931 » 75 »
147. Carotenuto Ippolito, nato a Boscoreale			188 Angelini Giovanni, nato a Napoli il 10
ıl 14 aprile 1926 148. Danese Callisto Antonio, nato ad An-	»	77 »	gennaio 1924 » 75 » 189. Bartolucci Enzo, nato a Sestino il 23
dria l'8 marzo 1928 .	>>	77 »	ottobre 1936 . » 75 »
149. Del Giudice Alfonso, nato a S. Giu-			190. Benegiamo Achille, nato a Roma il 26
seppe Vesuviano il 7 aprile 1926 150. De Matteis Rocco, nato a Taviano il	»	77 »	luglio 1928 . » 75 » 191. Bombace Salvatore Biagio, nato a Co-
27 maggio 1929 .	*	77 »	miso il 3 febbraio 1927 » 75 »
151. Locatelli Enrico, nato a Venezia il			192. Borrelli Francesco, nato a Napoli il
29 gennaio 1931 152. Moretti Pier Mario, nato a Vidigulfo	*	77 »	28 aprile 1928
il 5 luglio 1929	»	77 »	dicembre 1913 » 75 »
153 Musto Donato, nato a Maddaloni il			194. Chiriatti Aldo, nato a Gallipoli il 28
3 giugno 1923 154. Pellegrino Fulvio, nato a Manduria il	*	77 »	agosto 1917 » 75 » 195. Corsale Carlo, nato a Napoli il 2 gen-
4 giugno 1929	»	77 »	naio 1935 » 75 »
155. Zucchetti Fabio, nato a Siena il 28			196. D'Avena Camillo, nato ad Apricena l'8
maggio 1933 156. Arullani Augusto, nato a Roma il 14	*	77 »	maggio 1925 » 75 » 197 De Benedictis Bonaventura, nato a Ta-
giugno 1935	x	76 »	ranto il 1º ottobre 1928 » 75 »
157. Bassi, Eros, nato a Udine il 1º otto-			198 Furiosi Pietro, nato a Scheggia il 24 agosto 1935 . * 75 *
bre 1925 158 Borromco Carlo, nato a Milano il 3	20	76 »	agosto 1935 . » 75 » 199 Garruti Francesco Gerardo, nato a Ga-
giugno 1922	>>	76 »	raguso il 24 maggio 1925 » 75 »
159. Brighi Giancarlo, nato a Meldola il		76	200. Iovino Raffaele, nato a Vico Equense il 19 settembre 1933
10 gennaio 1931 160. Brunetti Ercole, nato a Rocca di Papa	*	76 <i>></i>	201. Locarno Ferruccio, nato a Gallarate
1 30 gennaio 1937 .	*	76 »	11 18 aprile 1937 > 75 >
161. Buonincontro Alfonso, nato ad Acerra	»	76 »	202. Lucarelli Duilio, nato a Roma il 25 luglio 1927 » 75 »
162. Castagna Emilio, nato a Gravellona To-	"	10 "	203. Maggi Oscar, nato a Roma il 20 giu-
ce il 30 novembre 1934	»	76 »	gno 1931 » 75 »
163 Centore Francesco, nato a S. Nicola ii 9 giugno 1928	»	76 »	204. Mantonico Santoro Mario, nato a Rossano Calabro il 30 dicembre 1929 » 75 »
164. Cinti Costantino, nato a Voltago il			205. Novielli Plinio, nato a Bari il 5 apri-
31 dicembre 1930 165. Forni Eugenio, nato a Sondrio il 3 no-	»	76 »	le 1928 » 75 »
vembre 1936	»	76 »	206. Pagliuca Vasco, nato a Roma il 26 ago- sto 1933 » 75 »
166. Luciano Giulio, nato a Grazzanise il			207. Papa Bruno, nato a Napoli il 30 set-
25 ottobre 1919 167. Lupattelli Lucio, nato a Perugia il 2	»	76 »	tembre 1937 » 75 »
gennaio 1926	»	76 »	208. Pavia Umberto, nato a Livorno il 9 ago- sto 1932 » 75 »
168 Macaluso Antonino, nato a Giardinello			209. Riccio Salvatore, nato a Napoli il 27
ıl 1º luglio 1931 169. Maisano Antonio, nato a Reggio Cala-	»	76 »	maggio 1922 . » 75 »
bria il 10 febbraio 1929	»	76 »	210. Tosoni Gradenigo Francesco, nato a Udine il 29 gennaio 1926 » 75 »
170. Mancuso Manlio, nato a Roma il 1º		7/	211. Zanchi Renato, nato a Roma il 30 mar-
gennaio 1927 171. Manno Gaetano Bruno, nato a Serra	»	76 »	zo 1929 » 75 »
San Bruno il 15 novembre 1928	39	76 »	212. Accardo Michele, nato a Noto il 25 settembre 1936 » 74 »
172. Messina Nicola, nato a Napoli l'8 gen-		_,	213. Andolfi Fernando, nato a La Maddalena
nato 1930 173 Moltoni Giovanni, nato a Ragusa il	»	76 »	il 20 settembre 1930 » 74 »
16 dicembre 1934 .	»	76 »	214. Ballabio Giuseppe, nato a Roma 1'8 marzo 1936 » 74 »
174. Murgia Augusto, nato a Bologna il 31		7/	215. Bini Giuseppe, nato a Modena il 16 set-
luglio 1937 175. Nemeth Alfredo, nato a Trieste il 2 di-	»	76 »	tembre 1929 » 74 »
cembre 1926	»	76 »	216. Bracale Mario nato a Cairo il 23 novembre 1926 » 74 »
176. Nicodemo Piergiorgio, nato a Meduna			217. Bruni Donato, nato a Montella il 23
di Livenza il 28 novembre 1934 177. Pierini Arnaldo, nato a Torino il 23	»	76 »	marzo 1935 » 74 » 218. Celentano Vincenzo, nato a Scafati il
marzo 1926	»	76 »	29 marzo 1937 » 74 »
178. Pietravalle Luigi, nato a Roma il 16		7/	219. Cimino Leonardo, nato a Firenze il
maggio 1927 179. Proietti Bocchini Pietro, nato a Spel-	»	76 »	6 maggio 1936 . » 74 » 220. Costantini Giovanni, nato a Genova il
lo il 9 settembre 1928	*	76 »	21 gennaio 1925 » 74 »
			-

			2/2 7 111 1
221. Cupitò Piermario, nato a Latisana il 7 febbraio 1928.	nunti	74 su 100	262. Baldi Arturo Cesare, nato a Diano di Alba il 5 luglio 1934. punti 72 su 100
222. D'Angelo Francesco, nato ad Aversa il	punti	74 3u 100	263. Benigno Antonino, nato a Catania il
15 luglio 1930	»	74 »	18 giugno 1935 » 72 »
223. De Santis Ugo, nato a Salerno il 10 maggio 1916	»	74 »	264. Boidi Giampaolo, nato a Como il 28 settembre 1937 » 72 »
224. Francesconi Ermanno Sante, nato a	,	77 2	265. Bombaci Paolo Salvatore, nato a Cani-
Faenza il 19 aprile 1930	»	74 »	cattini Bagni il 17 ottobre 1922 . » 72 »
225. Ghigliazza Giovanni Battista, nato a Savona il 3 novembre 1935	»	74 »	266. Ciccone Giuseppe, nato a Napoli il 3 maggio 1936 » 72 »
226. Giombolini Renato, nato a Grasse	-	" "	267. Cicognani Ettore, nato a Gonzaga il
(Francia) il 10 maggio 1925	»	74 »	27 agosto 1931 » 72 »
227. Giubbolini Giovanni, nato a Poggibon- si il 26 agosto 1936	»	74 »	268. Ciserani Guido, nato a S. Co'umbano al Lambro l'11 giugno 1934 » 72 »
228. Greco Alberto, nato a Milano il 5 gen-			269. Cortese Luigi Filippo, nato a Paler-
naio 1928	»	74 »	mo il 5 settembre 1927 » 72 »
229. Guindani Mario, nato a Rovigo il 18 di- cembre 1933	»	74 »	270. Deodato Giutto, nato a Messina il 21 novembre 1936 » 72 »
230. Iovino Michele, nato a S. Gennaro Ve-			271. Di Mauro Sebastiano, nato a Lentini
suviano il 20 settembre 1918 231. Lombardi Giovanni, nato a Pontelan-	»	74 »	ıl 10 gennaio 1936
dolfo il 10 settembre 1920	»	74 »	gennaio 1933 » 72 »
232. Monaco Mario, nato ad Oliveto Citra		~.	273. Libanori Giampietro, nato a Ferrara il
il 23 maggio 1937 233. Orecchia Corrado, nato a Noto il 31	»	74 »	28 giugno 1927 » 72 » 274. Longhino Claudio, nato a Bergamo il
agosto 1931	»	74 »	20 luglio 1934 » 72 »
234. Paoli Paolo, nato a Prato il 17 gen-		74	275. Madera Raffaele, nato a Palmi il 13
nato 1933 235. Perozzi Augusto, nato a Jesi il 22 otto-	»	74 »	settembre 1937 » 72 » 276. Martines Francesco, nato a Ugento il
bre 1921	»	74 »	16 ottobre 1929 » 72 »
236. Rizzo Giorlando, nato a Belmonte Mez-	_	74 »	277. Melita Paolo, nato a Giarre il 24 dicem-
zagno il 10 gennaio 1932 237. Segagni Aristide, nato a Milano il 29	»	74 »	bre 1937
luglio 1931	»	74 »	tembre 1929 » 72 »
238. Trotti Maina Guglielmo, nato a Genova il 5 luglio 1936	»	74 »	279. Navarrini Elio, nato a Figline Valdarno 11 23 agosto 1922 » 72 »
239. Walter Franco, nato a Tallinn (Esto-	,,	14 "	ıl 23 agosto 1922
nia) il 17 maggio 1936	»	74 »	tembre 1937 . » 72 »
240. Zambianchi Carlo, nato a Forlì il 15 gennaio 1937	»	74 »	281. Orsi Giuseppe, nato a Parma il 25 no- vembre 1932 » 72 »
241. Aiello Giovanni, nato a Torre Annun-	-		282. Palermi Franco, nato a Todi il 13 feb-
ziata il 10 febbraio 1922	»	73 »	braio 1938
242. Bertoglio Giovanni, nato a Varese il 6 settembre 1938 .	»	73 »	ottobre 1937 » 72 »
243. Biscardi Antonio, nato a Roma l'8 apri-		# 2	284. Patti Francesco, nato a S. M. di Li-
le 1936 244. Calatozzolo Silvestro, nato a Messina il	*	73 >	codia il 14 luglio 1927 » 72 » 285. Petracca Antonio, nato a Ioppolo il
26 settembre 1935	*	73 »	12 novembre 1919 » 72 »
245. Capillo Michele, nato a Messina il 1º		73	286. Petrassi Antonio, nato a Gissi il 30 lu-
febbraio 1930 246. Coppolino Salvatore, nato a Milazzo il	*	73 »	glio 1936
10 novembre 1935	D	73 »	agosto 1934 » 72 »
247. Federici Giorgio, nato a Roma il 26 ot-	_	73 >	288. Ricciardelli Nicola, nato a Torre del
tobre 1924 248. Frati Piero, nato a Livorno il 13 di-	»	73 >	Greco il 22 ottobre 1932 » 72 » 289 Russo Luigi, nato a Napoli il 17 giu-
cembre 1926 .	»	73 •	gno 1921 » 72 »
249. Guerra Giuseppe, nato a Bari il 15 ot-	_	72 -	290. Simeone Aldo, nato a Campi Salentina
tobre 1929 250. Maffei Faccioli Alvise, nato a Livorno	»	73 »	ıl 1º febbraio 1925 » 72 » 291. Tamborini Giorgio, nato a Milano il
ıl 27 maggio 1933	»	73 »	21 febbraio 1929 » 72 »
251. Mingrone Francesco, nato a Ciro Marina il 25 marzo 1935	»	73 >	292. Testa Italo, nato a Campobasso il 21
252. Missiroli Gian Franco, nato a Faenza	»	73 >	marzo 1934 » 72 » 293. Villa Aldo, nato a Roma il 18 giu-
ıl 23 febbraio 1933	»	73 »	gno 1929 . » 72 »
253. Oliva Gaetano, nato a Messina il 6 no-	_	72 -	294. Benedetti Valentini Fabrizio, nato a
vembre 1929 254. Patarnello Annibale, nato a Foggia il	»	73 >	Spoleto il 12 ottobre 1936 » 71 » 295. Bosoni Alessandro, nato a Calendasco
30 gennaio 1934	*	73 »	ıl 1º luglio 1932 » 71 »
255. Polito Antonio, nato a Salice il 24 gen-		72 -	296. Brigante Vinicio, nato a Padula il 6
nato 1924 . 256. Stefanoni Giovanni, nato a Milano il 20	»	73 >	ottobre 1925 . » 71 » 297. Bucciarelli Giorgio, nato a Perugia il
settembre 1935	»	73 »	ıl 20 luglio 1932 » 71 »
257. Tardio Berardino, nato a S. Marco in		73 -	298. Cevolani Paolo, nato a Crevalcore il
Lamis il 22 maggio 1934. 258 Villa Curzio, nato a Vimercate il 19	»	73 >	5 settembre 1929 » 71 » 299. Conte Bruno, nato ad Anagni il 13 no-
febbraio 1934	»	73 »	vembre 1934 » 71 »
259. Virdis Giorgio, nato a Genova il 10 giu-		73 *	300. Giacomoni Marco Antonio, nato a Genova-Pegli il 26 agosto 1935 . » 71 »
gno 1929 260. Zucchelli Antonio, nato a Trento il 28	»	10 #	nova-Pegli il 26 agosto 1935 . » 71 » 301. Lanciano Francesco, nato a Locri il 4 ot-
ottobre 1930	×	73 »	tobre 1928 » 71 »
261. Alcini Eugenio nato a Massa Martana 11 3 marzo 1936	»	72 •	302. Mannini Everardo, nato a Seravezza il 27 giugno 1929
il 3 marzo 1936	"	14 7	1 2: gragno 1/2/ · · · · · // 11 7

			_				
303. Muzj Francesco, nato a Napoli il 25 lu-		7	,	Di Benedetto Aurelio, nato a Catania		70	100
glio 1922 304. Pancotti Giancarlo, nato ad Ascoli Pi-	punti	71 su 100		il 5 agosto 1936. Di Biase Gino, nato a Bojano il 5 lu-	punti	10 Su	1 100
ceno il 3 giugno 1936	»	71 »		glio 1928	>>	70	»
305. Pasquali Rolando, nato a Campagnola			346.	Di Croce Giuseppe, nato a Casalanguida			
Emilia l'11 marzo 1933 .	»	71 »	247	il 31 ottobre 1929 .	*	70	*
306. Silvestri Edmondo, nato a Copertino il 7 maggio 1921	»	71 ×		Di Naro Calogero, nato a Napoli il 21 novembre 1927 .	*	70	
307. Vena Ferdinando, nato a Campana il	-	11 "		Docci Carlo, nato a Faenza il 13 no-	-		-
28 settembre 1927	»	71 »	-	vembre 1928	*	70	*
308. Angelone Domenico, nato a Lecce de'		70	349.	Doddoli Giulio, nato a Livorno il 17 di-		70	
Marsi il 25 novembre 1927 309. Agnello Vincenzo, nato a Canicattini Ba-	×	70 »	350	cembre 1929 Donzelli Giuseppe, nato a Patti il 23	*	10	*
gni il 15 giugno 1935	*	70 »	550.	agosto 1937.	*	70	*
310. Angori Giovan Mario, nato a Piandi-			351.	Dradi Mariano nato a Bologna il 17 no-			
sco il 19 maggio 1926	*	70 »	252	vembre 1931	*	70	33
311. Ascani Francesco, nato a Morrovalle il 14 ottobre 1922	>	70 »	332.	Du Chêne de Vère Vittorio Fernando, nato a Nervi il 25 agosto 1925	*	70	
312. Atzori Franco, nato a Susa il 22 ago-			353.	Firmani Giorgio, nato ad Ancona il			
sto 1928	»	70 »		6 febbraio 1925.	>	70	*
313. Baraldi Umberto, nato a Borgoforte il 24 gennaio 1929	>	70 »	354	Fizzotti Graziano, nato a Gattinara il 30 marzo 1930	*	70	»
314. Bellando Randone Pietro, nato a Ta-	•	70 %	355	Fraioli Massimo, nato a Poggio Moiano	•	10	,
ranto il 12 aprile 1930	*	70 »		il 7 maggio 1938 .	>	70	»
315. Bertini Paolo, nato a Ragusa il 10 gen-		70	356	Franchi Antonio, nato a Port Talbot		70	
naio 1927 316. Bianca Giuseppe, nato a Siracusa il	*	70 »	357	(Gran Bretagna) il 21 dicembre 1923 Franchi Luciano, nato a Volterra il	*	70	»
10 marzo 1933	»	70 »	337	9 gennaio 1938.	*	70	»
317. Bianchi Fausto, nato ad Abbiategrasso			358	Garutti Gian Paolo, nato a Ferrara			
il 23 aprile 1923	*	70 »	250	il 26 giugno 1938 .	*	70	»
318. Branchi Giovanni, nato a Milano il 17 settembre 1926	*	70 »	339	Gesuè Ambrogio, nato a Bacoli il 1º lu- glio 1922.		70	»
319. Boccaletti Ugo, nato a Roma l'8 mag-			360	Goldoni Francesco, nato a Novi di Mo-	-		
gio 1937	*	70 »		dena il 30 agosto 1925.	*	70	»
320. Bortoli Silvio, nato a Mafalbergo il 15 dicembre 1931	*	70 »	361.	Jannelli Osvaldo, nato a Napoli il 17	-	70	»
321. Brendolan Alessandro, nato a Brendola	•	70 %	362	maggio 1934 La Carrubba Carmelo, nato a Comiso	*	10	•
ıl 9 luglio 1927 .	*	70 »	1	l'8 febbraio 1931 .	*	70	*
322. Campioli Oscar, nato a Reggio Emilia		50	363	Leo Pictro, nato a Cattolica Eraclea		70	
l'11 agosto 1926 . 323. Cammarosano Carmine, nato a Vallo	*	70 »	364	Il 16 agosto 1932. Magnetta Lucio, nato a Napoli il 21	>	70	>
della Lucania il 1º ottobre 1922.	*	70 »	30.	marzo 1932	*	70	»
324. Canè Armando, nato a Brindisi il 13 ot-		F 0	365.	Maiorca Carlo, nato a Messina l'11 set-		70	
tobre 1926 325. Cantalupo Corrado, nato a S. Maria	*	70 »	366	tembre 1923. Marini Saverio, nato a Catanzaro il	*	70	*
Capua Vetere il 2 gennaio 1930.	»	70 »	300	14 febbraio 1924.	*	70	>
326. Caprioli Francesco, nato a Mantova il			367	Marsala Luciano, nato a Genova il			
30 dicembre 1935	»	70 »	2.0	17 ottobre 1923 .	*	70	×
327. Caramia Michele, nato a Brindisi il 9 aprile 1922 .	»	70 »	368.	Martini Arrigo, nato a Montecchio Pre- calcino il 16 marzo 1923 .	»	70	»
328 Carini Livio, nato ad Arezzo il 19 apri-		.0 ,	369	Martino Giovanni, nato a Salerno il	,,	70	•
le 1933 .	»	70 »	1	2 aprile 1936 .	»	70	»
329. Casale Nicola, nato a Boiano il 23 apri-		70	370	Martinotti Alberto, nato a Milano il		=0	
le 1926 . 330. Castellana Stefano, nato a Napoli il	»	70 »	2-1	17 settembre 1934 . Mascheroní Vittorio Claudio, nato a	n	70	»
16 giugno 1924 .	>>	70 »	3,1	Castiglione Olona il 19 giugno 1935.	>>	70	»
331. Centra Luigi, nato a S. Giovanni Ro-			372.	Milizia Eupremio, nato a Udine il 7			
tondo il 13 febbraio 1928.	»	70 »		maggio 1928.	×	70	»
332. Cesiano Alfredo, nato a Napoli il 5 mar- zo 1923 .	»	70 »	313.	Montandon Corrado nato a Noto il 28 marzo 1924.		70	
333. Coppi Francesco, nato a Mantova il	-		374	Musiani Roberto nato a Siena il 13 ago-	»	10	"
1º febbraio 1928 .	»	70 »	İ	sto 1935	»	70	»
334. Corberi Oreste Mario, nato a Limbiate		70	375.	Negrone Giovanni, nato a Vietri di Po-		=-	
(Milano) il 16 marzo 1934 . 335. Crimaldi Salvatore, nato a Palermo il	»	70 »	276	tenza il 6 novembre 1926.	»	70	»
27 agosto 1937 .	»	70 »	370.	Neri Renzo nato a Siena il 13 luglio 1933	»	70	»
336. Dall'Aglio Orio, nato a Bologna l'11 ot-			377.	Nicotra Domenico, nato a Roma il	-		-
tobre 1935	»	70 »		9 aprile 1935.	»	70	»
337. Dari Piero, nato a Livorno l'11 giugno 1929 .		70 »	378.	Orrù Lionello, nato a Isili il 12 mar-		70	
338. Debbia Francesco, nato a Sassuolo il	»	70 »	379	zo 1928 Paglia Franco, nato a Cavriago di Reg-	»	70	»
28 marzo 1928 .	»	70 »] 3,7.	gio Emilia III novembre 1934.	»	70	>
339. De Bella Elio, nato a Roma l'8 glugno		50	380.	Paolini Antonio, nato a Roma il 19 ot-			
1929	»	70 »	201	tobre 1935	»	70	»
340. De Caro Giovannantonio, nato a Cetraro l'8 febbraio 1927.	»	70 »	381.	Papadia Franco, nato a Uggiano La Chiesa il 4 gennaio 1933 .	>>	70	»
341. De Francesco Guido, nato a Foggia il	,,	"	382.	Pasquini Federico, nato a Padova il	,,	10	-
21 ottobre 1935 .	»	70 »		7 agosto 1937 .	»	70	»
342. D'Elia Lucio, nato a Napoli il 3 gen- naio 1928 .	_	70 ~	383.	Peccetti Angiolo, nato a Montepulciano		70	_
343. Denti Giovanni, nato a Reggio Emilia	*	70 »	384	il 13 ottobre 1924. Pedaci Oronzo, nato a Sanarica il 15	>	70	,
il 26 luglio 1936 .	*	70 »	1 304.	febbraio 1936 .	*	70	*
				·			

385. Pepe Patrizio, nato a Livorno il 4 giu-			
gno 1938 386. Pisa Giuseppe, nato a Caltanissetta il	punti	70 :	su 100
18 novembre 1934	»	70	»
387. Polidori Glauco, nato ad Ancona il 16 giugno 1927	»	70	»
388. Preite Beniamino, nato a Cosenza il 22 settembre 1935.	»	70	»
389. Prosperoni Mario Giuseppe, nato a Viterbo il 28 novembre 1930.	»	70	»
390. Pusateri Raimondo, nato a Villa San Giovanni il 16 luglio 1923.	»	70	»
391. Ranieri Tito, nato a Paglieta il 5 di- cembre 1926	>>	70	»
392. Rigamonti Piero-Paolo, nato a Brescia il 27 novembre 1932 .	»	70	»
393. Rinaldi Michele, nato a Sora il 28 novembre 1925	»	70	»
394. Romano Emanuele, nato a Messina il 2 gennaio 1931		70	»
395. Romano Maurizio, nato a Palermo l'11	»		-
aprile 1938 . 396. Romita Pasquale, nato a Gravina in	»	70	»
Puglia l'8 luglio 1930 . 397. Ruffino Gaspare, nato a Palermo il	»	70	*
28 settembre 1926	»	70	»
30 maggio 1924	»	70	»
ıl 3 aprile 1925 . 400. Santoro Luigi, nato a Castellammare	»	70	»
di Stabia il lº agosto 1935 . 401. Santucci Oreste, nato a Napoli il 3 apri-	>>	70	»
le 1932 402. Scarselli Renato, nato a Milano il 3	»	70	»
giugno 1934	»	70	»
403. Scioli Albino, nato a Filignano il 10 marzo 1923 .	»	70	»
404. Scotto Di Santolo Loreto, nato a Porto Tewfick (Egitto) il 16 marzo 1922.	>>	70	»
405. Sigiliò Giuseppe, nato a Falermo Il 2 febbraio 1935	»	70	»
406. Soregaroli Daniele, nato a Casalmag- giore il 1º settembre 1928	»	70	>
407. Sorrentino Rosario, nato a Boscotre- case il 17 febbraio 1938.	»	70	>
408. Sorvillo Domenico, nato a Mondragone il 15 gennaio 1922	»	70	
409. Tibaldeschi Carlo, nato a Serravalle Scrivia il 19 aprile 1936	 »	70	_
410. Tonini Carlo, nato a Ferrara di Monte		70	_
Baldo il 12 dicembre 1931 . 411. Trotta Renato, nato a Potenza il 15 gen-	»		*
naio 1926	»	70 70	»
11 16 febbraio 1924 413. Tuscano Giuseppe, nato a Bova Ma-	>>	70	*
rına il 14 ottobre 1938 . 414. Vaccari Salvatore, nato a Palermo il	»	70	>
15 maggio 1937 415. Verace Vincenzo, nato a Palermo il	»	70	»
13 febbraio 1925 416. Veralli Canio Erminio, nato a Fenegrò	»	70	»
1'8 novembre 1937 . 417. Vianello Aldo, nato a Venezia il 26	»	70	*
maggio 1924 418. Vinciguerra Aldo, nato a Catania il	»	70	»
12 ottobre 1931 . , 419. Vitalone Vito, nato a Reggio Calabria	»	70	>
1'8 dicembre 1930 .	»	70	25
420 Wiel Marin Alfredo, nato a Napoli il 13 luglio 1937 .	»	70	»
421 Zambarda Euro, nato a La Spezia il 18 aprile 1929	•	70	»
422 Zuanazzi Francesco, nato a Padova l'8 febbraio 1935	»	70	»
Il presente decreto sarà pubblicato nella	Gazze	etta	Uffi-

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1974

Il Ministro: Gui

REGIONE LOMBARDIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il decreto del medico provinciale di Como n. 387 del 26 gennaio 1972 con il quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a sei posti di medico condotto vacanti in provincia di Como al 30 novembre 1971;

Visto il proprio decreto n. 61/Sanità in data 9 marzo 1973 con cui sono stati ammessi diciassette candidati al concorso in parola;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti e verbali relativi all'espletamento del concorso rimessi dalla commissione giudicatrice costituita con proprio decreto n. 396/Sanità del 1º agosto 1973:

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei formulata dalla stessa commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 3 luglio 1972, n. 17;

Visto il proprio decreto 15 gennaio 1973, n. 19, concernente la delega di firma all'assessore alla sanità di atti di competenza del presidente della giunta regionale;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

 Palcari Giuscppe . 				punti	73,694
2. Santelli Virginio .				»	67,816
3. Colombo Clemente				»	65,972
4. Cavallini Giacomo				»	62,018
5. Mansi Marcello .				»	53,176
6. Bonali Attilio .			•	»	52,000
7. Calabrese Francesco				»	50,588
8. Davì Francesco .				»	47.600

Il presente decreto verrà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Bollettino atti ufficiali della regione Lombardia, nel Fogli annunzi legali della provincia di Como e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Como, dell'ufficio del medico provinciale di Como e dei comuni interessati.

Milano, addì 22 gennaio 1974

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il proprio decreto n. 61 del 9 marzo 1973 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso bandito con decreto del medico provinciale di Como n. 387 del 26 gennaio 1972 per sei posti di medico condotto vacanti in provincia di Como al 30 novembre 1971;

Viste le preferenze delle sedi di condotte indicate dai singoli concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato co nregio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 3 luglio 1972, n. 17;

Visto il proprio decreto 15 gennaio 1973, n. 19, concernente la delega di firma all'assessore alla sanità di atti di competenza del presidente della giunta regionale;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

Paleari Giuseppe: condotta medica di Cabiate;

Santelli Virginio: condotta consorziale medica di Osnago-Lomegna;

Colombo Clemente: condotta consorziale medica di Brunate-Como, frazione Civiglio;

Mansi Marcello: condotta consorziale medica di Lanzo Intelvi-Ramponio Verna;

Calabrese Francesco: condotta consorziale medica di Verderio Inferiore-Verderio Superiore;

Davi Francesco: condotta medica di Esino Lario.

Il presente decreto verrà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Bollettino atti ufficiali della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Como e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Como, dell'ufficio del medico provinciale di Como e dei comuni interessati.

Milano, addì 22 gennaio 1974

p. Il presidente L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(2098)

REGIONI

REGIONE LOMBARDIA

LEGGE REGIONALE 26 gennaio 1974, n. 9.

Provvidenze per l'ammodernamento delle aziende artigiane.

(Pabblicara nel supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 30 gennaio 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

II. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nel quadro della politica regionale di programmazione e al fine di favorire l'ammodernamento delle aziende artigiane, la regione Lombardia, per l'esercizio finanziario 1973, nei limiti di spesa di cui all'art. 7, concede contributi in conto capitale, da destinare all'acquisto di macchine ed attrezzature alle imprese artigiane, che abbiano sede e svolgano la loro attività nel territorio regionale e siano iscritte, alla data di entrata in vigore della presente legge, nell'apposito albo, istituito presso le camere di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ai sensi dell'art 9 della legge 25 luglio 1956, n. 860.

Le provvidenze della presente legge non sono cumulabili con analoghe provvidenze previste in altre leggi, statali o regionali.

Art 2.

Il contributo, di cui all'articolo precedente, è concesso, tenuto conto delle esigenze di riequilibrio territoriale regionale, con riguardo alle zone economicamente meno sviluppate e montane, nonchè a particolari esigenze settoriali, prioritariamente agli investimenti destinati:

a) ad aumentare l'occupazione;

b) ad aumentare o migliorare la produzione di beni o servizi, fatti salvi i livelli occupazionali.

Art. 3.

L'ammontare del contributo è pari al 30% della spesa ammessa fino a L. 3.0°3.000 ed al 20% per la somma eccedente.

In ogni caso il contributo non può superare L. 3.000.000. Non sono ammesse a contributo spese per acquisti che siano inferiori a L. 500.000. Art. 4.

Le richieste di contributo, indirizzate al Presidente della giunta regionale e, per esso, all'assessore all'artigianato, devono essere corredate dei seguenti documenti:

- a) preventivo di spesa della ditta fornitrice, con relativa documentazione sulle caratteristiche delle macchine e delle attrezzature;
- b) relazione, intesa ad illustrare che la richiesta di contributo rientra nei criteri di cui all'art. 2.

Dette richieste devono essere presentate alla commissione provinciale per l'artigianato, nel cui territorio ha sede l'impresa artigiana, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La commissione provinciale per l'artigianato, entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di presentazione delle richieste, le trasmette, unitamente alla documentazione, con le proprie osservazioni formulate in ottemperanza ai criteri di cui all'art. 2, al presidente della giunta regionale e, per esso, all'assessore all'artigianato.

Art. 5.

L'assessore regionale all'artigianato, per l'esame delle richieste di contributo presentate ai sensi dell'art. 4 della presente legge, si avvale di un comitato tecnico consultivo, composto anche da esperti designati dalle associazioni sindacali di categoria più rappresentative a livello nazionale.

Art. 6.

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'artigianato, esaminate le richieste, con propria deliberazione, in applicazione dei criteri di cui al precedente art. 2, accorda, sentita la commissione consiliare competente, i contributi, stabilendone lo ammontare e le modalità di erogazione.

Di tale deliberazione è data comunicazione all'impresa artigiana, che ha richiesto il contributo ed alla commissione provinciale per l'artigianato competente per territorio.

L'impresa artigiana, entro e non oltre i termini stabiliti nella deliberazione e notificati ai sensi del comma precedente,

invia al presidente della giunta regionale e, per esso, all'assessore all'artigianato, copia della fattura attestante l'avvenuto acquisto delle macchine e delle attrezzature.

Accertata la regolarità della documentazione prodotta, il presidente della giunta regionale, o l'assessore all'artigianato delegato, provvede, con propri decreti, all'erogazione dei contributi.

Alle commissioni provinciali per l'artigianato è demandato il controllo sulla corretta utilizzazione del contributo e la tempestiva segnalazione al presidente della giunta regionale e, per esso, all'assessore all'artigianato, delle eventuali irregolarità riscontrare. Le spese relative sono a carico della Regione.

Il contributo non utilizzato entro i termini previsti ovvero utilizzato in difformità delle modalità stabilite dalla giunta, regionale, è revocato con decreto del presidente della giunta regionale, o dell'assessore competente se delegato, su conforme deliberazione della giunta stessa.

I fondi resi disponibili per contributi revocati o comunque non utilizzati vengono erogati, secondo la procedura ed i criteri previsti dal primo comma del presente articolo, ai richiedenti che abbiano presentato domanda ai sensi dell'art. 4 e le cui richieste non siano state accolte. Tale erogazione verrà disposta entro 180 giorni dalla scadenza del termine di cui all'ultimo comma dell'art. 4.

Art. 7.

Per la concessione dei contributi previsti dall'art. 1 della presente legge, per l'esercizio 1973 è autorizzata la spesa di lire 1500 milioni al cui finanziamento si provvede mediante riduzione per pari importo dello stanziamento del capitolo 2722 « Fondo globale per il finanziamento delle spese in conto capitale derivanti da nuovi provvedimenti legislativi regionali » iscritto nello stato di previsione della spesa regionale per lo esercizio 1973 e con l'istituzione, nel medesimo stato di previsione, al titolo II, sezione VII, rubrica 3º del capitolo 2682, categoria X, con la denominazione « Contributi in capitale ad imprese artigiane per l'ammodernamento dei laboratori » e con la dotazione di L. 1500 milioni.

Le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio di competenza potranno essere utilizzate negli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Art. 8.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti degli articoli 127 della Costituzione e 43 dello statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge regionale è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Lombardia.

Milano, addì 26 gennaio 1974

BASSETTI

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1974, n. 10.

Integrazione di fondi destinati per l'anno 1973 al programma di formazione professionale dei lavoratori ed al programma di contributi per l'edilizia scolastica minore.

(Pubblicata nel supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 30 gennaio 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'anno finanziario 1973 è autorizzata la maggiore spesa di L. 1.387.537.525 per le attività di formazione professionale.

Art. 2.

La spesa per l'intervento previsto dall'art. 7, penultimo comma, della legge regionale 5 dicembre 1972, n. 38, già determinata per l'anno 1973 in L. 500 milioni con l'art. 4, primo comma, della legge regionale 14 agosto 1973, n. 36, è aumentata a L. 1000 milioni.

Art. 3

Al finanziamento della maggiore spesa autorizzata con il precedente art. 1 si provvede con l'utilizzo di altrettanto importo della maggiore entrata accertata al capitolo 152 dello stato di previsione della entrata del bilancio regionale 1973.

In conseguenza sono apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1973:

A) Stato di previsione dell'entrata - Titolo III - Entrate extra tributarie - Categoria I - Rubrica 1::

Cap. 152. — Quota regionale del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10):

aumento da L. 6.364.213.800 a L. 7.751.751.325

4 12, 7,751,751,52,

L. 1.387.537.525

B) Stato di previsione della spesa - Titolo I - Spese correnti - sezione III - rubrica 2^a:

Cap. 380. — Stipendi ed altri assegni, compensi ed indennità al personale addetto all'organizzazione di centri e di corsi regionali di formazione professionale (legge regionale 17 luglio 1972, n. 21) (spese obbligatorie):

aumento da L. 800.000.000

a L. 930.000.000

L. 130.000.000

Cap. 381. — Stipendi ed altri assegni, compensi ed indennità al personale docente dei centri e dei corsi regionali di formazione professionale (legge regionale 17 luglio 1972, n. 21):

aumento da L. 870.000.000

a L. 915.000.000

L. 45.000.000

Cap. 382 - categoria II. — Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei centri e dei corsi regionali di formazione professionale (legge regionale 17 luglio 1972, n. 21):

aumento da L. 2.000.000.000 a L. 2.951.447.525

L. 951.447.525

Cap. 385 - categoria III. — Contributi per lo svolgimento di attività di formazione professionale ai sensi degli articoli 3 e 10 della legge regionale 17 luglio 1972, n. 21:

aumento da L. 8.800.000.000

a L. 9.061.090.000

L. 261.090.000

Art. 4.

Al finanziamento della ulteriore spesa autorizzata con il precedente art. 2 si provvede mediante riduzione di L. 500 milioni dello stanziamento del capitolo 2722 « Fondo globale per il finanziamento delle spese in conto capitale derivanti da nuovi provvedimenti legislativi regionali » iscritto nello stato di previsione della spesa regionale per l'anno finanziario 1973 e con corrispondente aumento da L. 500 milioni a L. 1000 milioni dello stanziamento del capitolo 1865 « Contributi in capitale per il finanziamento di spesa di adattamento e riattamento dell'edilizia scolastica minore (legge regionale 5 dicembre 1972, n. 38) » iscritto nello stesso stato di previsione.

La presente legge regionale è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Lombardia.

Milano, addì 28 gennaio 1974

BASSETTI

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1974, n. 11.

Erogazione per l'anno 1973 di contributi di esercizio alle aziende di autoservizi di linea per viaggiatori.

(Pubblicata nel supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 30 gennaio 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nell'ambito dei principi di cui all'art. 1 della legge regionale 13 novembre 1972, n. 35 ed al fine di assicurare l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico, la regione Lombardia concede agli enti pubblici ed agli imprenditori che esercitano autoservizi pubblici ordinari di linea di competenza regionale, contributi straordinari secondo quanto previsto nei successivi articoli della presente legge.

Art. 2.

Nei limiti degli stanziamenti di cui al successivo art. 7 la Regione è autorizzata a concedere, per il periodo 1º gennaio 1973-31 dicembre 1973, in relazione:

a) alle percorrenze per le quali sono stati versati i relativi contributi di sorveglianza per il 1973 decurtate delle percorrenze non effettuate per sospensione del servizio o riduzione del programma di esercizio;

b) agli introiti da tariffe preferenziali, un contributo di L. 45 per autobus-chilometro ed un contributo del 20% dell'introito relativo alla vendita di titoli di

viaggio a tariffa preferenziale denunciato agli uffici fiscali per l'esercizio 1972.

Alle linee esercitate da aziende di trasporto pubbliche o a prevalente partecipazione pubblica e da cooperative di gestione il contributo chilometrico è corrisposto nella misura di L. 80 per autobus-chilometro.

Il contributo potrà essere accordato alle sole linee di competenza regionale ed il relativo importo globale non dovrà in ogni caso superare il disavanzo complessivo risultante dal conto economico della gestione 1973 e relativo a tutti i servizi auto inobilistici esercitati, ivi compresi quelli effettuati con autobus da noleggio e con corse fuori linea.

Qualora i fondi di cui all'art. 7 della presente legge non siano sufficienti a coprire l'ammontare delle richieste dei concessionari, si procederà, esaurite le domande delle aziende pubbliche, alla ripartizione proporzionale della restante somma tra le aziende private.

Art. 3.

Sono ammesse a contributo le imprese che:

a) in qualità di titolari di concessioni regionali o comunque per disposizione della Regione abbiano esercitato tra il 1º gennaio 1973 e il 31 dicembre 1973 gli autoservizi pubblici di linea di cui all'articolo precedente;

b) abbiano rinnovato per il 1974 le domande di concessione;

c) abbiano rispettato il contratto di lavoro e le leggi sociali.

Sono esclusi dal contributo gli autoservizi per i quali gli oneri di trasporto siano direttamente a carico del committente.

L'erogazione del saldo del contributo sarà subordinata alla introduzione da parte delle aziende concessionarie di abbonamenti settimanali a tariffa preferenziale calcolati — in base alle tariffe vigenti — rispettivamente su 5 e su 6 giorni.

Sono escluse da tale obbligo le aziende che sugli abbonamenti settimanali a 12 corse pratichino sconti medi superiori al 60 per cento.

Sono inoltre esclusi dal contributo gli autoservizi che già usufi discono di sovvenzioni ordinarie da parte della Regione o dello Stato.

La giunta regionale si riserva la facoltà di introdurre, allo atto del rinnovo delle concessioni in scadenza il 31 dicembre 1973, variazioni nel percorso e nel programma di esercizio delle singole linee concesse, in dipendenza di esigenze di coordinamento tra più linee anche di aziende diverse e in dipendenza di motivate esigenze dell'utenza.

In questo quadro la giunta regionale potrà anche adottare provvedimenti per l'istituzione di nuovi servizi o per la soppressione di servizi esistenti.

Tutti i provvedimenti di cui sopra potranno essere adottati dalla giunta anche su richiesta motivata degli enti locali interessati.

I provvedimenti medesimi saranno vincolanti per le aziende concessionarie.

Art. 4.

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge allo assessorato ai trasporti, direzione comparimentale dei trasporti in concessione, corredata:

dalla dichiarazione del concessionario nella quale sia garantito il rispetto delle condizioni indicate dall'art. 3;

dalla documentazione relativa all'adozione di formule di abbenamento conformi a quanto indicato dall'art. 3;

dal conto economico della gestione 1973 relativo a tutte le attività aziendali;

dall'elenco di tutte le autolinee esercitate sia di concessione statale, regionale e comunale con l'indicazione delle singole risultanze d'esercizio;

dall'elenco specifico e dai relativi importi degli eventuali sussidi e contributi erogati allo stesso titolo da provincie, comuni ed altri enti locali, anche quando gli stessi costituiscano rimborso di servizi speciali a prezzo forfetizzato;

dalla copia delle denunce presentate agli uffici fiscali per il pagamento dell'I.G.E. e della tassa di bollo relativa allo intero anno 1972;

dalle dichiarazioni dei compotenti uffici postali relative agli eventuali canoni percepiti nel 1972;

dall'indicazione delle percorrenze per le quali e stato versato il contributo di sorveglianza per il 1973;

della eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria al completamento dell'istruttoria.

Qualsiasi omissione o non veridicità nelle dichiarazioni di cui ai commi precedenti comporta la decadenza dall'ottenimento del contributo.

Art. 5.

Le modalità di crogazione dei contributi saranno stabilite dalla giunta regionale e l'erogazione stessa sarà disposta con decreto del presidente della giunta regionale o dell'assessore competente, se delegato.

La giunta regionale trasmetterà alla commissione consiliare competente l'elenco dei contributi erogati alle singole aziende.

Fino alla concorrenza di 2550 milioni la giunta regionale è autorizzata a corrispondere, agli enti e alle imprese che ne facciano richiesta, un acconto sul contributo concesso dalla presente legge fino alla dimensione massima dell'importo già erogato ai sensi della legge regionale 13 novembre 1972, n. 35 per l'esercizio 1972.

In caso di mancata concessione della sovvenzione la Regione provvederà al recupero degli acconti corrisposti.

Art. 6.

Il controllo sull'esercizio dei servizi di pubblico trasporto in concessione, di competenza della Regione, verrà effettuato dalla giunta regionale.

La giunta regionale, nell'espletamento di tale funzione, potrà sentire in modo coordinato gli enti locali interessati.

La consultazione potrà concernere il rispetto da parte delle ditte concessionarie:

dei programmi di esercizio fissati nel disciplinare di concessione;

delle istruzioni della Regione;

delle norme che regolano il rapporto di lavoro con il personale dipendente;

delle condizioni di efficienza e di sicurezza del materiale rotabile secondo le prescrizioni legislative e i regolamenti vigenti.

Art. 7.

Ai fini della concessione dei contributi di cui all'art. 2 è autorizzata per l'anno 1973 la spesa di L. 5500 milioni, al cui finanziamento si provvede, per L. 4000 milioni con i maggiori proventi accertati nello stato di previsione dell'entrata regionale 1973 ai capitoli 51 e 200 e per L. 1500 milioni con riduzioni dello stanziamento del capitolo 2722 dello stato di previsione della spesa regionale 1973.

La spesa come sopra autorizzata potra essere impegnata entro l'anno finanziario 1974.

Art. 8.

Al bilancio regionale di previsione per l'anno 1973, sono apportate le seguenti variazioni:

1) Stato di previsione dell'entrata:

a) Titolo I, Categoria II, Rubrica 1^a - Cap. 51 « Tassa regionale di circolazione (legge regionale 15 dicembre 1971, n. 2) »: aumento da L. 12.500.000.000

a L. 14.000.000.000

b) Titolo III, Categoria II, Rubrica 1* - Cap. 200 « Interessi attivi sul fondo di cassa regionale »:

aumento da L. 500.000.000

a L. 3.000.000.000

2) Stato di previsione della spesa:

a) riduzione dello stanziamento del cap. 2722 « Fondo globale per il finanziamento delle spese in conto capitale derivanti da nuovi provvedimenti legislativi regionali » per l'importo di L. 1.500.000.000;

b) istituzione al Titolo I, Sezione VI, Rubrica 6^a del capitolo 1242, Categoria III, con la denominazione « Contributo di esercizio alle aziende concessionarie di autoservizi di linea per viaggiatori » e con la dotazione di L. 5.500.000.000.

La presente legge regionale è pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Lombardia.

Milano, addì 28 gennaio 1974

BASSETTI

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1974, n. 12. Interventi a favore della montagna.

(Pubblicata nel supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 30 gennaio 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PROMULGA

la seguente legge:

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1. (Finalità)

La presente legge è rivolta a promuovere lo sviluppo socioeconomico delle zone montane ai fini del riequilibrio territoriale e ad assicurare in particolare il conseguimento delle finalità di cui alla legge 3 dicembre 1971, n. 1102.

Art. 2. (Territori montani)

Sono considerati montani, ai fini della presente legge, i territori della Lombardia dichiarati tali ai sensi ed agli effetti della legge 3 dicembre 1971, n. 1102.

Art. 3.

(Fondo regionale per la montagna)

I fondi per la montagna, previsti dalla legge 3 dicembre 1971, n. 1102, integrati allo stesso scopo da uno stanziamento regionale annuo, formano il «fondo regionale per la montagna».

Il cinque per cento dello stanziamento integrativo regionale annuo a favore del fondo per la montagna rimarrà a disposizione della Regione per interventi in connessione con le direttive del piano regionale e per il coordinamento dei piani zonali intercomunitari.

Gli stanziamenti disposti dallo Stato o da qualsiasi altro ente od organismo a favore della montagna, attribuiti alla Regione, vengono portati di volta in volta in aumento al fondo regionale per la montagna.

Adeguate aliquote dei finanziamenti autorizzati con altre leggi regionali riguardanti interventi applicabili all'intero territorio della Regione dovranno essere riservate a favore della montagna nell'ambito delle specifiche destinazioni.

Tali aliquote, tenuto conto delle finalità delle singole leggi, potranno essere ripartite tra le comunità montane, secondo i criteri di cui all'art. 4 della presente legge, i comuni montani e gli altri enti ed operatori economici pubblici e privati.

Le opere e le iniziative da ammettere ai benefici dovranno concordare con i piani di sviluppo socio-economico, in quanto esistenti, delle comunità montane; i pareri di conformità sono espressi dalle comunità montane.

Art. 4.

(Riparto del fondo regionale per la montagna)

- Il fondo regionale per la montagna è ripartito tra le comunità montane secondo i seguenti criteri:
- a) venticinque per cento in proporzione alla superficie territoriale:
- b) venticinque per cento in proporzione alla popolazione residente, quale risulta dall'ultimo censimento;
- c) cinquanta per cento in base alle finalità dei piani di sviluppo socio-economico e dei relativi programmi stralcio di cui agli articoli 5 e 6 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102.

Fino a quando non saranno stati presentati i programmi di cui al comma precedente, il fondo verrà ripartito per metà in proporzione alla superficie territoriale e per l'altra metà in proporzione alla popolazione residente, quale risulta dall'ultimo censimento.

Il consiglio regionale approva i piani di sviluppo socioeconomico delle comunità montane; la giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva il finanziamento dei programmi stralcio annuali e dei programmi previsti allo art. 19 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102 predisposti dalle comunità montane.

Art. 5.

(Finanziamento)

Per gli anni 1972, 1973 e 1974 la quota statale del fondo regionale per la montagna è fissata in misura corrispondente alla assegnazione annuale che alla Regione verrà attribuita ai sensi degli articoli 5 e 15 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102.

Alle spese autorizzate per gli anni 1972-73 si provvede, per quanto attiene l'impiego dei fondi assegnati alla Regione ai sensi della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, con gli stanziamenti iscritti al capitolo 170/B dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 1972 ed al capitolo 2200 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 1973.

Per l'anno 1973 la quota integrativa a carico del bilancio regionale è stabilita in L. 1.885.000.000 cui si fa fronte mediante corrispondente riduzione del fondo globale per spesa di investimento, iscritto nel bilancio per l'anno finanziario 1973 al capitolo 2722.

Tale somma viene così utilizzata:

- L. 942.500.000, corrispondente al cinquanta per cento, a favore delle comunità montane ai sensi del successivo art. 6, lettera a):
- L. 942.500.000, per gli interventi di cui all'art. 6, lettera b), c), d), così distinte:
- L. 742.500.000 per la concessione di contributi in conto capitale;
- L. 200.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi per prestiti e mutui, i quali avranno la durata massima di anni trenta.

Alle spese autorizzate per l'anno 1973 e facenti carico alla quota integrativa del fondo regionale per la montagna si provvede con l'istituzione dello stato di previsione della spesa di bilancio regionale 1973 al titolo II, sezione VI, rubrica I, del capitolo 2205, categoria X, con la dotazione di lire 1.685.000.000 e con la seguente denominazione: « Quota integrativa del fondo regionale per la montagna», e del capitolo 2206, categoria X, con la dotazione di L. 200 milioni e pro la denominazione: « Contributi in annualità su mutui e prestiti contratti da comuni montani, da enti pubblici, associazioni ed operatori economici operanti nel territorio montano.

La quota integrativa del fondo regionale per la montagna è determinata dall'anno finanziario 1974 in poi con le singole leggi di approvazione dei bilanci regionali di competenza.

Gli stanziamenti relativi al fondo regionale per la montagna, non utilizzati nell'esercizio di competenza, potranno essere impegnati negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

Gli impegni di spesa pluriennali derivanti dalla concessione di contributi e concorsi nel pagamento di mutui e prestiti di cui al successivo art. 7, verranno iscritti negli stati di previsione della spesa regionale fino al termine delle annualità previste dalle singole concessioni.

TITOLO II

NORME PER L'UTILIZZO DELLA QUOTA INTEGRATIVA REGIONALE PER L'ANNO 1973

Art. 6.

(Riparto della quota integrativa regionale per l'anno 1973)

La quota integrativa regionale del fondo per la montagna, di cui al precedente art. 3, limitatamente all'anno 1973, viene ripartita come segue:

a) cinquanta per cento alle comunità montane ai sensi e per gli effetti della citata legge 3 dicembre 1973, n. 1102, da assegnare secondo i criteri di cui al precedente art. 4 e da mettere a disposizione delle comunità montane, secondo la procedura prevista dalla legge regionale n. 42 del 2 settembre 1973;

b) venti per cento ai comuni montani;

c) venti per cento agli altri enti pubblici e di diritto pubblico, alle associazioni ed agli operatori economici privati, singoli ed associati, operanti nel territorio montano;

d) dieci per cento secondo scelte della Regione in connessione con il proprio programma di sviluppo.

Art. 7. (Contributi)

Le quote di cui all'art. 6, lettere b) e c), vengono assegnate sotto forma di contributi in conto capitale e in conto interessi sui mutui e prestiti.

I contributi in conto capitale sono concessi sino ad un determinato importo di spesa ammessa e, secondo criteri di regressività.

Il contributo in conto interessi è concesso in percentuale della annualità di ammortamento sulla parte dell'importo dei lavori eccedente la quota ammessa a contributo in conto capitale.

Il concorso della Regione di cui al comma precedente puo anche effettuarsi mediante diretto versamento di annualità costanti agli interessati, qualora essi rinuncino al mutuo o lo estinguano anticipatamente.

Fino a nuove disposizioni da emanarsi con legge regionale e con riferimento all'art. 5, comma secondo, della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, i contributi in conto capitale sono ammessi in corrispondenza di un importo di spesa non superiore a L. 20 milioni per i privati ed a L. 100 milioni per le forme associative e gli enti pubblici, nella seguente misura:

ottanta per cento della spesa fino a L. 20 milioni; settanta per cento della spesa oltre L. 20 milioni fino a L. 50 milioni;

sessanta per cento della spesa oltre L. 50 milioni fino a L. 100 milioni.

Il contributo in conto interessi su prestiti e mutui è concesso nella misura del cinque per cento.

Art. 8.

(Interventi ammissibili a contributo)

I contributi sono accordati per opere ed iniziative interessanti la nuova economia montana integrata ed il progresso civile e sociale delle popolazioni e concordanti con le linee programmatiche delle comunità montane.

Le singole comunità possono prevedere un ordine di priorità di tali opere ed iniziative, del quale la giunta regionale terrà conto nello stabilire la graduatoria di cui al successivo art. 9.

Art. 9.

(Formazione delle graduatorie)

Le richieste per ottenere i finanziamenti di cui all'art. 6, lettere b) e c), vanno presentate alla giunta regionale entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente legge. Tali richieste devono essere accompagnate dal parere della comunità montana.

La giunta regionale forma le graduatorie secondo i seguenti criteri di priorità:

per le opere e per le iniziative di competenza dei comuni, si dà la precedenza a quelle localizzate nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti;

per le opere e per le iniziative degli operatori economici privati, la precedenza è data alle forme associate cooperativistiche dell'agricoltura e dell'artigianato.

Contestualmente al provvedimento di cui al comma pre-

cedente la giunta regionale provvede:

1) a stabilire le caratteristiche della documentazione da allegare ai progetti esecutivi e a fissare i termini perentori di presentazione degli stessi nonchè i termini massimi di esecuzione dei lavori, determinando i casi di eventuali proroghe per giustificati motivi;

2) ad approvare, sentita la commissione consiliare competente, il finanziamento degli interventi fino alla concorrenza

della disponibilità.

Art. 10. (Altre norme procedurali)

La comunicazione dell'ammissibilità al finanziamento delle richieste di cui al precedente articolo viene fatta dal competente assessore, indicando i termini perentori di presentazione dei singoli progetti esecutivi e le caratteristiche della relativa documentazione di cui al precedente art. 9 ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione.

Il provvedimento di concessione, da emanarsi dal presidente della giunta regionale, determina la spesa ammessa, anche sulla base della natura e quantità dei lavori ed acquisti e dei relativi prezzi, sulla base dei bollettini informativi delle camere di commercio. Indica inoltre i termini massimi di esecuzione dei lavori, prorogabili solo per giustificati motivi.

cuzione dei lavori, prorogabili solo per giustificati motivi.

I titolari di domande comunque poste in graduatoria possono, sotto la loro responsabilità, iniziare lavori, effettuare acquisti ed attuare iniziative prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, senza che questo implichi obbligo di finanziamento; in tale caso devono dare alla Regione un preavviso di almeno sessanta giorni e presentare contemporaneamente il progetto esecutivo.

Qualora le caratteristiche delle opere degli acquisti e delle iniziative risultassero difformi da quelle stabilite nel provvedimento di concessione, i titolari decadranno dal beneficio qualora non le modificassero, o le integrassero a loro spese per la parte consentita dalle disposizioni di legge.

L'erogazione dei benefici concessi sarà effettuata anche mediante acconti, su presentazione di stati di avanzamento. Il saldo sarà liquidato solo ad avvenuto controllo od accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti e delle iniziative.

E' necessaria la preventiva autorizzazione della Regione per le modifiche tecniche comportanti una variazione di spesa superiore al dieci per cento di quella ammessa, ovvero qualora esse comportino — a parità di spesa — una sostanziale modifica delle opere, degli acquisti o delle iniziative ammesse. L'importo della liquidazione non potrà in ogni caso essere superiore a quello ammesso a finanziamento.

Art. 11.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 43 dello statuto ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge regionale è pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Lombardia.

Milano, addì 28 gennaio 1974

BASSETTI

(1651)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore